

Lisippo

il Mensile di Fano

Mensile di informazione, cultura e sport
Distribuzione gratuita • Anno XXX • N° 318
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it



DICEMBRE 2021



IL GECKO
LA PIZZA
FANO

EAT IN - TAKE AWAY
0721 805287
CONSEGNE A DOMICILIO

Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE

live free • enjoy love • eat pizza!

in questo numero

PAG. 3

GIÀ AL LAVORO
IL DIRETTIVO DI
AMICI SENZA FRONTIERE

PAG. 4/5

BREVE STORIA DI UNA
PALESTRA
DI GINNASTICA FANESE

PAG. 10

MUSICA SOTTO
L'ALBERO

PAG. 14/15

DUE DONNE SPECIALI
PER NOBILI CAUSE

PAG. 16

DA FANO A
MELBOURNE
AMICI SENZA FRONTIERE

la vignetta di Mauro Chiappa

CHE RUTÙRA DE OMICRÒN

IL SUPER
GREEN PASS...
GRAZIE.



FARMACIA ERCOLANI



Buone Feste

P PARCHEGGIO
AD USO ESCLUSIVO

APERTO
08.00 | 20.00
DA LUNEDÌ A SABATO

Via Roma 160 | Fano | 0721.863914 - 334 780 6083
info@farmaciaercolani.eu

CON FIMCOST dai credito alla tua impresa

Nuovi strumenti finanziari emergenza COVID-19

Benefici nel rilascio delle garanzie:

Rapidità
Otttenimento del Credito
Commissioni di garanzia ridotte

Benefici nelle convenzioni bancarie per finanziamenti:

Massima semplicità
Tasso concorrenziale
Supporto e consulenza
per agevolazioni governative e regionali

OPERATIVI SU TUTTO IL TERRITORIO MARCHIGIANO
CONTATTI: info@fimcost.com - cell.393.9037479
e in tutte le sedi CONFESERCENTI



FINANZIARIA
MARCHIGIANA
COMMERCIO
SERVIZI TURISMO

ADERENTE A



TUQUI Tour
non dove ma come

A Natale, regala e regalati
un'esperienza indimenticabile

MALDIVE
MALE



PREZZO
FINITO DA
€ 2190
A persona

9 giorni / 7 notti
Embudu Island Resort
Pensione Completa
Partenze dal 15 Gennaio al 30 Aprile

S.DOMINGO



PREZZO
FINITO
€ 1550
A persona

9 giorni / 7 notti
All Inclusive
Viva Dominicus Village 4*
Partenze da Gennaio ad Aprile

USA
& VECCHIO
WEST



PREZZO
FINITO
€ 1690
A persona

12 giorni / 10 notti
Volo+Hotel+Auto - Fly & Drive
da Los Angeles a Bryce Canyon
Partenze da Gennaio a Marzo

Buono viaggio
senza scadenza

Con importo a scelta e
biglietto personalizzato



TUQUI TOUR
FANO (PU) Via Roma 123

0721 80 56 29 | www.tuquitour.com



GIA' AL LAVORO IL DIRETTIVO DI AMICI SENZA FRONTIERE



Riunitosi presso la sede sociale di via Puccini, il nuovo direttivo di Amici Senza Frontiere ha formalizzato l'esito delle votazioni tenutesi nel corso dell'assemblea dei soci di venerdì 22 ottobre. Ringraziando sentitamente i consiglieri uscenti Elmo Santini, Danila Ligi, Mario Francolini e Paolo Caporelli per il prezioso contributo fornito nell'attività dell'associazione anche in un periodo difficile come quello caratterizzato dal Covid, si comunica di seguito la sua composizione con relative cariche per il prossimo triennio 2021-2024.

Massimiliano Barbadoro - Presidente

Gaetano "Nino" Bonazelli - Vice Presidente

Sauro Berluti - Segretario

Raffaella Pecorelli - Tesoriere

Francesco Gaggi - Consigliere

Daniele Carboni - Consigliere

Liliana Letizi - Consigliere

Mauro Tonti - Consigliere

Claude Bornens - Consigliere

Contestualmente è stato nominato anche il Collegio dei Revisori dei Conti, così costituito:

Elmo Santini - Presidente

Gianluca Vitali - Componente effettivo

Cosimo Chiarelli - Componente effettivo

Aldo Scalera - Componente supplente

Per Barbadoro è pertanto iniziato il secondo mandato consecutivo alla presidenza dell'associazione, che ha accolto con grande piacere l'ingresso dei neo consiglieri Gaggi (papà di Marco, giovane testimonial

di Amici Senza Frontiere che corre nel mondiale Superbike), Carboni, Pecorelli e Letizi. L'intero direttivo è stato ricevuto presso la residenza municipale fanese dal sindaco Massimo Serì, socio onorario, col quale negli ultimi anni sono state condivise molteplici iniziative in sinergia con l'assessore allo Sviluppo Turistico, Eventi ed Attività Economiche e Produttive Etienn Lucarelli. Nell'incontro con l'amministrazione comunale è stato rinnovato l'impegno reciproco a collaborare sul tema dei gemellaggi – esistenti con le città di Rastatt (Germania), Saint-



Ouen-l'Aumône (Francia), St Albans (Inghilterra), Wieliczka (Polonia) e Gandia (Spagna) – e dei rapporti con tutte quelle realtà, sia straniere che italiane, che entrano in contatto a vario titolo con Fano. Lo scopo è anche quello di contribuire alla promozione del nostro territorio, stimolando il cosiddetto "turismo incoming". Il prossimo appuntamento per tesserati e simpatizzanti è fissato per giovedì 16 dicembre, quando dalle ore 19:30 ci si ritroverà al Tag Hotel (via Einaudi 2/A nella zona industriale di Bellocchi) per un apericena organizzato per lo scambio di auguri in vista delle imminenti festività natalizie. Per informazioni e prenotazioni è possibile consultare la pagina Facebook "Amici Senza Frontiere Fano", oppure telefonare al 3470607725.

QUESTO NATALE CAMBIA MUSICA!

REGALA UNA GIFT CARD PERSONALIZZATA

OTTICA PERETTINI

LA TUA SCELTA DI BENESSERE VISIVO

Dal 1970 a Fano

- SPECIALISTA IN LENTI PROGRESSIVE**
- OCCHIALI ESCLUSIVI E DI TENDENZA**
- CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO**

PRENOTA SUBITO

**UN ACCURATO CONTROLLO
DELLA TUA EFFICIENZA VISIVA**

Ti aspettiamo a Fano in Via XXV Aprile 43

COMODO PARCHEGGIO

0721.867514 **3803767905**

NEWS DALLA REGIONE MARCHE

Riqualificazione e Valorizzazione dei Borghi e Enoturismo

In consiglio regionale stiamo portando avanti senza sosta l'agenda delle riforme per cambiare le Marche, come avevamo promesso in campagna elettorale recentemente sono state approvate 2 leggi fondamentali che consentiranno di costruire un nuovo modello di Regione: **la legge per la riqualificazione dei borghi e la legge per l'enoturismo.**

La legge per la riqualificazione dei borghi è un cardine fondamentale dell'azione di cambiamento che questa Giunta e questa Maggioranza vogliono attuare nei prossimi anni. Una legge quadro che integra misure di materie diverse, creando una interdisciplinarietà tra turismo, cultura, commercio, artigianato artistico, agricoltura, mondo imprenditoriale, politiche attive del lavoro, reti telematiche fino all'edilizia per la conservazione degli immobili nei centri storici. Il patrimonio conservato nei borghi delle Marche rappresenta un tesoro unico inestimabile che vogliamo costituisca un brand per comunicare l'unicità e l'identità di questa regione che troppo spesso ha dato un'immagine frammentata di sé. La tutela dei borghi non è solo un dovere, ma è anche una strategia economica volta a recuperare con il binomio cultura-turismo una parte di quell'economia che abbiamo perso con la crisi legata alle imprese manifatturiere facendo sì che la Costa e l'Entroterra non siano più in competizione tra loro, ma in sinergia per costruire un'offerta turistico-culturale capace di competere in Italia e nel mondo.

La legge sui borghi vuole valorizzare il patrimonio di tradizioni e saperi dei borghi delle Marche, potenziare la cultura dell'albergo diffuso che va incontro alla sempre maggiore attenzione di una parte della domanda turistica "esperienziale", attenta ai contenuti di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Questa legge vuole favorire gli "Interventi per la transizione al digitale" dei borghi che si inserisce nell'azione che la Giunta sta facendo con lo sblocco dei cantieri per i servizi di connessione ultraveloce del Piano banda Ultra Larga.

A rafforzare questa strategia contribuirà anche la recente **legge sull'enoturismo, perché il settore vitivinicolo** non è solamente uno di quelli con i maggiori margini di crescita, ma incarna perfettamente

anche un modello di sviluppo ecosostenibile in sinergia con l'ambiente, con l'integrità e la bellezza del nostro territorio. Tutte queste caratteristiche sono la base per la creazione di quel brand che deve fare delle Marche la meta di un turismo esperienziale ed



Luca Serfilippi

un luogo unico nel panorama italiano.

Questa legge ha grandi obiettivi a cominciare dalla definizione di itinerari enoturistici che mettano in rete anche tutte le eccellenze naturalistiche, culturali, artigianali e industriali dell'intero territorio regionale e attivare azioni di comunicazione efficace per la promozione e la conoscenza di tali realtà in Italia e all'estero, valorizzando le aree interne e i piccoli borghi. È una misura chiave per favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, condizione necessaria per trasformare il turismo in un settore chiave per l'economia regionale. Questa legge, inoltre, fornirà agli operatori del settore vitivinicolo la possibilità di implementare i servizi, di fare degustazioni e trasformare le cantine in luoghi attrattivi ed esperienziali. Non è un punto d'arrivo, ma un punto di partenza per trasformare uno dei settori di nicchia del nostro territorio in uno dei settori chiave per la ripartenza dell'economia all'interno di una strategia regionale che questa giunta sta attuando passo dopo passo, senza sosta, per porre le Marche al centro dell'interesse nazionale ridando al nostro territorio il giusto valore e la giusta importanza che merita.

Siamo convinti che la strategia che stiamo mettendo in campo sia giusta e che darà alle Marche una grande opportunità per recuperare il tempo perduto.

Luca Serfilippi

erbonatura®

erboristeria | fitocosmesi | dietetica

qui trovate prodotti

LIGNE DE
PLANTES

www.lignedeplantes.it

Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.



ERBONATURA

Via Roma (centro direzionale L'Abbazia)
Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135
info@erbonatura.com - www.erbonatura.com

erb
onatu
ra®

erboristeria
fitocosmesi
dietetica

BREVE STORIA DI UNA PALESTRA DI GINNASTICA FANESE



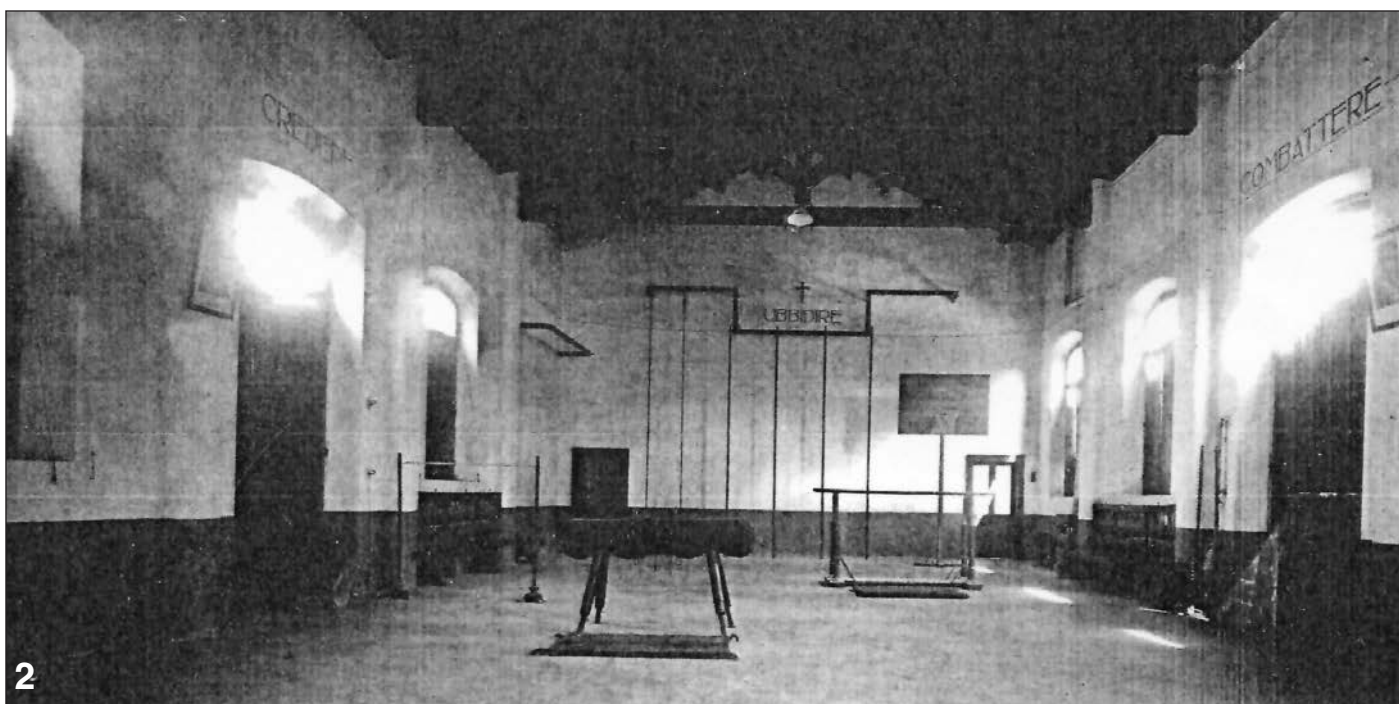
di Paolo Volpini

Il Municipio di Fano nel 1928, avvalendosi di un contributo del 50% elargito dall'Opera Nazionale Balilla per la costruzione di una nuova palestra di ginnastica per le Regie Scuole Medie, incaricava l'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico comunale, Carlo Ughi, di redigere all'uopo un progetto. Nella relazione, datata 30 agosto 1928, che accompagna tale progettazione,

si legge: "... la sala riservata alla ginnastica avrà l'altezza di m. 6 e la superficie di mq. 180 e sarà pavimentata con impasto speciale di cemento e segatura a piano leggermente inclinato. Inoltre saranno annessi alla sala un ufficio direzione, un magazzino attrezzi a due piani, uno spogliatoio, tre bagni, due latrine per uomini ed una per donne. La località dall'Amministrazione prescelta per costruirvi la palestra è quella attigua e confinante col giuoco del pallone per usare il largo scoperto come campo di giuochi all'aperto. L'area è descritta a catasto in mappa Città al n. 638 foglio n. 27 e misura complessivamente m. 120 di lunghezza per m. 26 di larghezza media; quindi essendo della superficie di mq. 3120 circa, supera notevolmente i mq. 2000 normalmente richiesti per le palestre scolastiche. L'area poi per la sua posizione è indicatissima allo scopo cui



l'Amministrazione vuole destinarla perché trovasi sul limite della Città antica e non molto distante da tutti gli istituti secondari della Città: R° Liceo Ginnasio, R° Istituto Commerciale, R.a Scuola Complementare, R° Convitto Nazionale ... All'arredamento della palestra dovrà provvedere direttamente l'Opera Nazionale Balilla". La spesa è prevista di L. 100.000 (1). L'erezione dell'edificio venne affidata in data 5 novembre 1929 all'Impresa "Cooperativa Muratori" di Fano. Nel corso della fabbrica del manufatto la Società Cooperativa Stuccatori e Cementisti di Fano realizzò lo stemma dell'Opera Nazionale



2

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI

LA LISCIA
DA M. ORI

FEATURING

CASA
ORAZI

Aperto Tutti i Giorni a Pranzo e Cena
Domenica solo pranzo
25/12 Chiuso
26/12 solo pranzo

**SENTIRSI
IN FAMIGLIA**

Buone Feste



RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.809781

Balilla (fascio con lettere O N D) per il costo di L. 130 che verrà installato sul timpano della facciata su Via XII Settembre. I lavori della struttura furono ultimati il 5 maggio 1930 e comportarono una spesa complessiva di L. 117.329,18. La palestra venne intitolata al S. Tenente Athos Stella (classe 1914) appartenente al Reggimento Fanteria "Ferrara" deceduto il 20.12.1940 per ferite riportate in combattimento sul fronte greco. Il suo nominativo è ricordato anche in una lapide esistente nel sottoportico del cortile della Scuola Media "Padalino", affissa il 12 maggio 1963, in memoria degli ex alunni del Collegio S. Arcangelo caduti per la Patria. Al termine del 2° conflitto mondiale, la Giunta comunale nella seduta del 9 maggio 1946, intitolò la Palestra al partigiano fanese Bruno Venturini (1909-1944), assassinato a Brescia dai repubblicani; una epigrafe a lui dedicata è affissa sulla parete esterna dell'edificio su Via S. Paterniano.

(1) Sezione Archivio di Stato di Fano, Archivio storico comunale, Ufficio Tecnico, busta n. 204.

Collocazione fotografie: Sezione Archivio di Stato di Fano, Ufficio Tecnico, busta n. 212

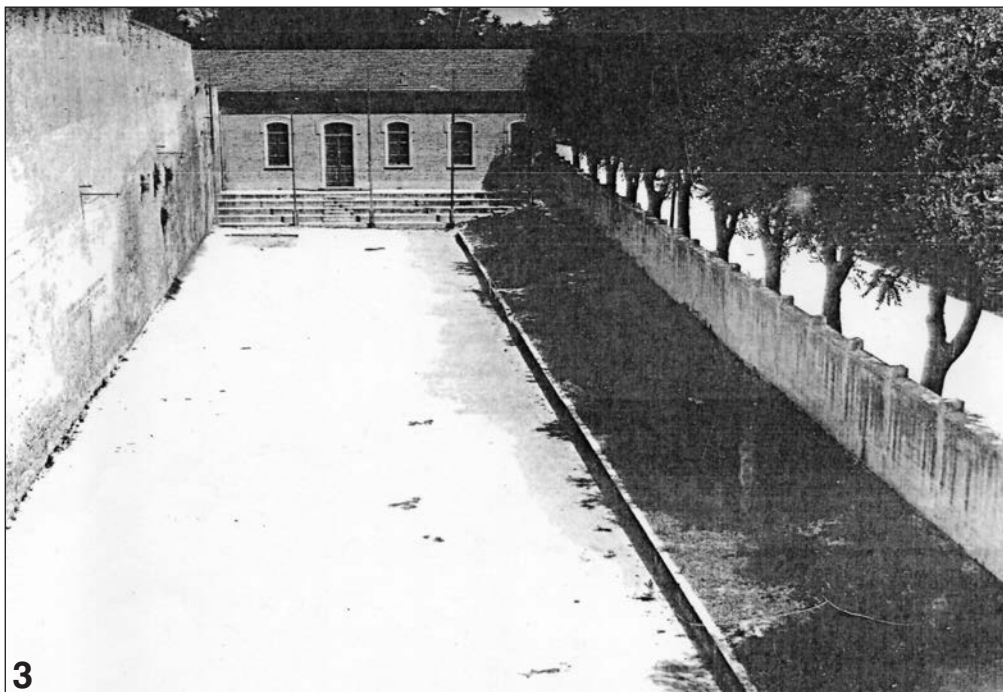


Foto 1: Anni Trenta del '900. La Palestra di ginnastica oggi dedicata al partigiano Bruno Venturini; sul timpano è visibile lo stemma dell'Opera Nazionale Balilla rimosso nel dopoguerra: sono ancora presenti in loco le staffe che lo sorreggevano.

Foto 2: Anni Trenta del '900. Veduta dell'interno della Palestra di ginnastica: sulle pareti si distinguono le scritte del regime "CREDERE, UBBIDIRE E COMBATTERE" (Foto A. Cerasoli).

Foto 3: Anni Trenta del '900. Lo sferisterio per il gioco del pallone al bracciale; sullo sfondo la palestra di ginnastica. Nello stesso terreno venivano eseguiti anche saggi ginnici dai giovani dell'Opera Nazionale Balilla.

PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO



Direttamente dal Mercato Ittico di Fano alla tua tavola, solo il pesce fresco migliore, crudo o già preparato nelle gustose ricette della nostra tradizione

**PRENOTA IL
NOSTRO PESCE
PER LE FESTIVITA'
NATALIZIE**



**Gastronomia
e su prenotazione
primi piatti d'asporto**



PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO
Fano (PU) - Lungomare Mediterraneo, 2 - tel. 0721 1712739 - 1712741
SIAMO APERTI ANCHE IL POMERIGGIO DAL MARTEDI AL VENERDI DALLE 16.30 ALLE 19.00
mercatoitticofanese.it

SANITA' REGIONE MARCHE

MURAGLIA, LA SOLUZIONE GIUSTA?

Le recenti decisioni della Regione Marche, del tutto legittime per una maggioranza che ha vinto le elezioni, sulla sanità di questa Provincia e con la pandemia in corso che obbliga chiunque ad una necessaria revisione dell'organizzazione sanitaria in favore della territorialità, ci inducono ad alcune riflessioni e conseguenti domande ai diretti responsabili politici del servizio sanitario regionale.

Dopo molti anni di discussioni inconcludenti sulla riorganizzazione sanitaria in generale, e ospedaliera in particolare, della Provincia di Pesaro e Urbino, siamo giunti all'epilogo con decisioni che dovrebbero far riflettere un attimo prima di prendere una strada senza via di ritorno.

Non basta che i principali interlocutori Regione Marche e Comune di Pesaro siano d'accordo per avere la certezza che tutto vada bene. Anzi il nuovo ospedale da realizzare a Muraglia sembra più un compromesso al ribasso tra Comune e Regione per dimostrare che nessuno dei due ha perso in questa sfida ventennale. Quando appare del tutto evidente che in queste decisioni ciò che manca è la questione più importante ovvero se alla fin fine la salute dei cittadini di Pesaro e intera provincia, ci guadagnerà o meno.

Il progetto doveva incentrarsi su un ospedale nuovo da realizzarsi sulla costa in sostituzione degli attuali ospedali di Pesaro e Fano, sul rafforzamento dell'ospedale di Urbino e su una diffusa rete territoriale di strutture sanitarie, tra cui qualificati punti di pronta emergenza, case della salute e alcune strutture sanitarie capaci di far fronte soprattutto ai bisogni della popolazione più anziana.

Inoltre La pandemia in corso ci dice con chiarezza quanto sia decisiva la presenza di presidi sanitari nel territorio.

Ebbene, questa è la prima domanda: avendo messo tutto in discussione, in primis la realizzazione di un nuovo ospedale al servizio soprattutto delle due città, moderno e tecnologicamente avanzato, siamo sicuri che sia una scelta giusta per la salute dei cittadini di tutta la provincia oltre che di Pesaro e Fano?

Così facendo non si cancella il duplice obiettivo che stava alla base di quel progetto: primo, superare due vecchie strutture ospedaliere per realizzarne una moderna, non elefantica, ma con reparti altamente specializzati e personale medico e paramedico di eccellenza, in grado di soddisfare i bisogni dei tanti cittadini che oggi sono spesso costretti a ricorrere agli ospedali della vicina Emilia-Romagna? Secondo, dove si troveranno quelle risorse umane e finanziarie necessarie, da poter reinvestire nelle strutture sanitarie territoriali e dare le giuste risposte ai bisogni dei cittadini dell'entroterra?

La nuova struttura non avrebbe superato inutili doppioni e i relativi aggravii di costo?

I due ospedali (nuovo per Pesaro e l'attuale per Fano) non subiranno forse un progressivo impoverimento di punti di eccellenza rappresentati anche da medici dai curricula importanti, che troveranno poco attrattivi i due piccoli ospedali di Pesaro e Fano?

E allora viene da chiedersi:

- perché è naufragato il progetto di un ospedale nuovo in questo territorio che poteva rappresentare lo sbocco naturale dell'esperienza Marche Nord?

- di chi sono le responsabilità di aver fatto saltare la decisione unanime che era stata assunta circa otto anni fa dai consigli comunali di Pesaro,

di Fano e dell'Amministrazione provinciale, con il consenso della Regione di costruire un nuovo ospedale a Fosso Sejore in sostituzione di quelli di Pesaro e Fano al posto dei quali sarebbero potuti sorgere due punti di pronta emergenza e di servizi sanitari territoriali?

Quella decisione aveva, per la verità, suscitato varie perplessità,



quando non vere e proprie contrarietà, ma chi conosce la storia di Pesaro e Fano, sa o deve sapere, che la preconditione per realizzare qualcosa di importante insieme, al servizio delle due città, è che entrambe si sentano parimenti titolari evitando ogni reciproca, vera o apparente, mortificazione.

Ecco perché Fosso Sejore era strategico e se lo si voleva mettere in discussione, andava individuata una soluzione alternativa analoga e condivisa, senza fughe in una o nell'altra direzione.

Non è forse ora di prendere atto che la distanza di 12 Km tra le due città è una condizione fisica immutabile per nulla paragonabile alla distanza che separa Ascoli Piceno/San Benedetto del Tronto o Macerata/Civitanova Marche e che sarebbe opportuno saldarle con una infrastruttura che colleghi centri urbani, zone industriali e di servizi?

La scelta di oggi, voluta apparentemente da tutti, non segna forse un generale fallimento?

Ci si può augurare almeno che nell'interesse dei cittadini di Pesaro, Fano e dell'intera Provincia, ci sia ancora un margine per riconsiderare questa conclusione?

Così come vogliamo fare appello a tutti i Cittadini, le Istituzioni e le Organizzazioni politiche, economiche e sociali ad indurre il decisore politico e istituzionale, a ripensare una decisione che condizionerebbe il nostro futuro per molti decenni.

Possiamo concludere che l'accantonamento frettoloso del progetto che prevedeva la realizzazione di un nuovo ospedale al servizio delle due città possa rappresentare un grave errore che rischia di condannare la sanità provinciale alla marginalità a totale discapito della salute dei cittadini di questa provincia.

On. Pietro Gasperoni
ex Deputato del Collegio Fano – Fossombrone
Dott. Cesare Carnaroli
ex Sindaco di Fano



- Zanzariere
- Tende da sole
- Inferriate
- Tapparelle
- Infissi in Alluminio e Pvc

Vetreria Riflesso

Telefono 0721/803937 —334/7052376 www.vetrierariflesso.com

info@vetrierariflesso.com

Via del Commercio 8/A FANO

- Sostituzione vetri
- Specchi
- Mensole
- Box Doccia
- Sabbatura vetri
- Tavoli in vetro
- Oggettistica in vetro





di Luca Imperatori

Oncologo Medico
Esperto in Fitoterapia, Omeopatia,
Omotossicologia
e Medicina Integrata
 email: dottimperatoriluca@mail.com
 Pagina Facebook:
 Conoscere la Medicina Naturale

UNA PIANTA “EMOSTATICA”: LA BORSA DEL PASTORE

La Borsa del Pastore (Capsella bursa pastoris), appartiene alla famiglia delle Brassicaceae. Cresce e presente in modo ubiquitario nel mondo, salvo che nelle zone particolarmente aride. Fiorisce da marzo a dicembre, se ne utilizza l'intera pianta e le foglie, sia fresche che essiccate. I frutti hanno permesso alla tradizione popolare di dare il nome alla pianta, per la loro forma a forma di “piccolo cofanetto”, che i latini indicavano con la parola “capsa”. Dal

momento che era diffusa la credenza che riuscisse a tenere lontani i lupi dalle greggi, i pastori la portavano sempre nelle loro borse. Tracce di caspella sono state ritrovate in insediamenti di 6000 anni A.C. in Turchia.

Nota in medicina popolare per la sua azione di vasocostrittore, emostatica, antiemorragica ed infine tonica sulle pareti uterine. Da prendere quindi in considerazione in presenza di perdite ematiche uterine (metrorragie, menorragie), come anche in caso di varicosità venose ed emorroidi. Pertanto per la sua attività astringente e vasocostrittrice, può essere utilizzata per flussi mestruali abbondanti, ed epistassi. Nel suo “Herbario novo”, Castore Durante così parlava della borsa del pastore a proposito della attività antemorragica della pianta: “...Infusus sanguinis effluxus, undantia menstrua sistit” (“infuso ferma le perdite di sangue e le mestruazioni eccessive”). Sia in caso di metrorragia che di epistassi viene principalmente suggerito l'uso esterno con lavande e toccature per mezzo di estratti fluidi o estratti acquosi della pianta. E' tuttavia

riportato anche un utilizzo orale (via interna), per mezzo di decotti (decotto dell'intera pianta). L'azione antiemorragica che rappresenta la caratteristica principale della pianta dal punto di vista fitoterapico, è permessa dalla presenza di flavonoidi (Esperidina, diosmina, rutina), alcaloidi, acidi organici, olio essenziale solforato e tannini. Le foglie sono ricche di potassio e calcio, nonché di vitamina C, ben 170 mg per 100 g.

Nella preparazione dell'infuso, 5 gr di erba vanno posti in infusione in una tazza di acqua calda per almeno 15 minuti. Il liquido va successivamente filtrato e bevuto. Quando si utilizza la tintura madre, possono essere assunte 40-60 gocce, disciolte in un bicchiere di acqua e assunte due volte al giorno. Va ricordato che la capsella potrebbe avere effetto abortivo ed ipotensivo. La particolare attività della pianta, rendono necessario il suo utilizzo in condivisione con il proprio medico di riferimento.



FARMACIE DI TURNO

4 -17-30 DICEMBRE

VANNUCCI

Via Cavour 2
tel.803724

domenica aperto

orario continuato 8 - 22

1-14-27 DICEMBRE BECILLI

via s. Lazzaro 18/d
tel.803660

6-19 DICEMBRE

S. ELENA

viale D. Alighieri 52
tel.801307

8-21 DICEMBRE PORTO

viale 1° maggio, 2
tel.803516

11-24 DICEMBRE

S.ORSO COMUNALE

via S. Eusebio, 12
tel.830154

9-19-29 DICEMBRE

MOSCIONI E CANTARINI

via flaminia 216 Cuccurano
tel.850888
aperto domenica
8,30/13 - 15/20

10-23 DICEMBRE ERCOLANI

via Roma, 160
tel.863914

orario continuato 8 - 20

12-25 DICEMBRE RINALDI

via Negusanti, 9
tel.803243

13-26 DICEMBRE PIERINI

via Gabrielli 59/61

7-20 DICEMBRE GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

2-15-28 DICEMBRE

STAZIONE

Piazzale della stazione, 6
tel. 830281

9-22 DICEMBRE GAMBA

piazza Unità d'Italia 1
tel.865345

3-16-29 DICEMBRE

CENTINAROLA

via Brigata Messina 92/a
tel.840042

5-18-31 DICEMBRE CENTRALE

corso Matteotti 143 tel.803452

FARMACIA VANNUCCI

LA TUA PROTEZIONE DALLE 8.00 ALLE 22.00 7 GIORNI SU 7

Fano via Cavour, 2 - t. 0721 803724

A TEMPO DI MUSICA



di **Leandro Castellani**

Nato in famiglia melomane, come buona parte delle famiglie fanesi di allora, avevo appena imparato a leggere che già avevo appreso a memoria un paio di opere liriche, di quelle poco adatte a un bambino, forse. Ma del resto ancora non ne capivo bene la trama né i suoi coinvolgimenti erotico-trasgressivi. Non sapevo che si trattasse delle avventure di un puttaniere e violatore di fanciulle (il duca del Rigoletto) e di una mantenuta in vena di sofferenza quanto indecisa redenzione (Violetta di La traviata), ma mi incantavano personaggi e melodie, con particolare trasporto per le parti orchestrali e per i cori, ma senza trascurare le romanze.



La Traviata

Come tutti fui poi conquistato dalle canzonette, specie quelle demenziali e stupidelle che andavano di moda allora. Su quelle popolarissime di Armando Fragna, il mio corregionale Mario Mattoli riusciva pure a farci dei film.

Un ricordo. Nel periodo delle mie giovanili esternazioni musicali entro in sintonia con un mio coetaneo che si chiama Cristiano Tonini Bossi, studia fagotto al Conservatorio di Pesaro e inoltre suona la chitarra e canta con swing, mentre io ho già in tasca la maturità scientifica e mi accingo a iscrivermi all'università. Insieme, in un momento di sano obnubilamento giovanile, decidiamo di partecipare a una serie di provini che la RAI sta indicando alla ricerca di nuovi numeri e artisti. Studiamo nuovi arrangiamenti demenziali di tre canzonette che stanno andando di moda. Lui suona e canta, mentre io gli faccio non tanto da seconda voce ma da controcanto un po' jazzistico e costruisco una sorta di singolare pantomima sull'esibizione canora. Insomma un bellissimo numero. Il giovane sacerdote –

don Gabriele Bellacchi - che spalleggia le nostre recite carnevalesche presso il piccolo improvvisato teatrino della parrocchia di San Marco - sostiene il nostro exploit prestandoci il suo mitico Gelosino per registrare le prove. Siamo molto soddisfatti e pronti alla convocazione presso la sede RAI di Ancona. Arriviamo puntuali e... sorpresa! Ci cacciano in un angusto studiolo radiofonico: due metri quadrati e un microfono. Non ci sono esaminatori. L'esibizione - ci dicono - verrà registrata e spedita a Roma. Siamo distrutti: il nostro numero si basa per il novanta per cento sulla creazione mimica e sul controcanto di sapore umoristico. I biechi funzionari che presiedono all'operazione tentano ipocritamente di consolarci: fate pure, vi vediamo dal vetro. Bugiardi e menzogneri: sanno benissimo che debbono limitarsi a registrare un nastro che forse verrà forse ascoltato o forse no, ma altrove e da altri che hanno già deciso. Abbiamo lavorato a vuoto. Ovviamente l'esperienza finirà lì. Il nostro fulgido avvenire di duo musical-umoristico non fiorirà. La vita poi ci divide: Cristiano sarà un valente musicista di fagotto presso grandi orchestre, io partirò per Roma.

E poi ci sarà l'incontro - a distanza, cioè postumo - con Secondo Casadei, l'autore di "Romagna mia" e il reinventore della musica popolare da ballo, a cui dedicherò un lungo programma televisivo che, nel 1974, rilancerà il liscio, nonché una biografia scritta a più mani con molti fra coloro che lo amarono e conobbero.



La biografia di S.Casadei, terza ed.



Follie giovanili: le tre Miss, L.C., Tommy e Mazzi

RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI
di
ONDEDEI Raffaella & Beatrice
Centro Comm.le Metauro
FANO Via Einaudi, 30

EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro
61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173

RISTORANTE PIZZERIA
ORFEO BUONE FESTE!!!

corso Matteotti, 5 FANO
Tel. 0721.803522 Fax 0721.804488

COMUNE DI FANO

INAUGURATO IL BOSCO DELLA MEMORIA



“Oggi piantiamo un seme che ha il compito di tutelare il ricordo e la memoria di chi se n'è andato. Il sindaco Seri ha voluto caratterizzare così la cerimonia di inaugurazione del “Bosco della Memoria”, in onore delle vittime fanesi del Covid e ubicato nell'area verde di Via della Colonna. I familiari delle persone scomparse a causa della pandemia hanno messo a dimora le 185 piante autoctone come segno di sensibilità e di ricordo.

“Questo momento - commenta Seri - celebra la nostra comunità. E', appunto, un momento di comunità che valorizza lo stare insieme ed il ricordo. Una vera famiglia nelle occasioni più dolorose si stringe e fa quadrato. Piantare un albero è un gesto di legame profondo con la vita. E' una rinascita che non dimentica il passato e ci permette di guardare al futuro con speranza e determinazione. E', anche, l'occasione per affiancare al tema del ricordo, il valore della cura. Questo bosco è un luogo per onorare le vittime del covid e per ricordare tutte quelle persone che hanno sostenuto e continuano a sostenere la nostra comunità



durante questo difficile periodo. Per rendere distintivo questo bosco abbiamo piantato specie di arbusti autoctoni affinché l'identità territoriale venga ancora di più esaltata”.

FANO VINCE IL BANDO CITTÀ CHE LEGGE 60MILA EURO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Fano per la terza volta vince il bando "Città che legge" del CEPELL – Centro per il Libro e la Lettura del MIC – Ministero della Cultura,

nella categoria di Comuni e reti di Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti in una cinquina in cui è seconda insieme a Pistoia, Lecce, Pozzuoli e Pavia. Complessivamente il bando del 2020 ha consegnato 27 premi. Il Progetto di Fano è del valore di 60.000 euro e si intitola "ReadSharing.

La lettura condivisa". Il coordinamento del progetto è del Sistema Bibliotecario della città, coinvolge la rete fanese che si è costituita

grazie al Patto della Lettura di cui fanno parte scuole, librerie, associazioni, i festival Letteraria e Passaggi e vede la parteci-

pazione anche di soggetti esterni, come la Fondazione Marche Cultura e la startup Digit srl dell'Università di Urbino.

“Un nuovo e ulteriore riconoscimento per il nostro Sistema Bibliotecario e per le professionalità che esprime” – commenta l'Assessore alle Biblioteche, Samuele Mascarin – “Uno degli elementi premianti per il nostro progetto è stato sicuramente quello di mettere al centro la scuola con i giovani e le nuove forme social di comunicazione: sarà di certo una nuova e stimolante sfida su cui misurarsi e fare crescere ancora di più la rete di chi si occupa di promozione della lettura nel nostro territorio”. Il progetto presentato dal Comune di Fano nasce dall'analisi dei risultati di un questionario somministrato alle scuole superiori di Fano tra il 2019 e il 2020.

“Le risposte raccontano di ragazze e ragazzi che amano la lettura, ma credono che non sia abbastanza pubblicizzata, soprattutto sui social dove loro amano stare, che non hanno tempo per leggere e che vorrebbero poterlo fare a scuola” – racconta la Responsabile del Sistema Bibliotecario del Comune di Fano, Valeria Patreggiani – “Da qui nasce l'idea di “ReadSharing.

La lettura condivisa” che propone una serie di azioni che coinvolgono direttamente i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori della città, volendoli mettere nelle condizioni di sperimentare nuovi modi per avvicinarsi alla lettura facendola diventare un'esperienza di scambio e gratificante”.



L' ÒLI BÒN !



Ariva la stagiòn dla fòja giàla
e de cla nebiulìna fresca e fina...
ti bósc s'arcòj i fung... el giòrne arcàla,
e de castaḡn se rimp la canestrina.

Arìva 'l tèmp dl' uliva che s'arcòj,
dla rét sota le piànt e di frantòj...
"un rito sacro", intìc... na tradiasión
che pòrta ala spremuta in ti buciòn!

E dentra i camp, tramèsa j'ulivét
č'è tut el lavorìo dla racòlta:
chi sfróna, chi sbatòca, chi tle rét...
sai gést che se ripétne... cum na vòlta!

Un bèl piščìn sa la salsìcia è còta,
un' atra po' va dentra i vâs... s'mét sóta...
sa l'aj, el sâl, bucia d'arancia e fnòchi
e se marìna Bén... si la sbatòchi!

La vera sòrta va dentra i frantòj
finché sa la spremuta arìva l'òj...
el chiâm'ne l' "Oro verde" non filtrât
un' "ExtraVérgin"... che girìa gustât

pròpi da crud... ti asàḡ sopra i crustón:
se sent a liperlì... si è "L' òli bòn"!

Elvio Grilli



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi
di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

IL VINO

l'acqua me fa màl, el vin me fa cantà = l'acqua mi fa male, il vino mi fa cantare.

E' un'esplicita denuncia dei danni provocati dall'acqua ed un'esaltazione delle virtù benefiche del vino. Così dice anche uno stornello molto conosciuto.

el bòn vin fa el bòn acèt = il buon vino fa il buon aceto.

Ciò che è valido produce sempre qualcosa di buono e di efficiente.

el sur fa 'l vin, el vin fa 'l sur = il tappo di sughero fa il vino, il vino fa il tappo di sughero.

Un buon vino ed un tappo di buon sughero si completano a vicenda nell'imbottigliamento.

el bòn vin fa bòn sang = il buon vino fa buon sangue.

> el vin nér fa el sang = il vino nero fa il sangue.

Un buon bicchiere di vino, specialmente se rosso, è fonte di energia e di vitalità.

el vin è la pòcia di vèchi = il vino è la mammella dei vecchi.

> el vin è 'l lat di vèchi = il vino è il latte dei vecchi.

I vecchi sono avvezzi al vino come i neonati al latte materno.

sal vin de casa en ce s'imbricà = col vino di casa non ci si ubriaca.

> el vin de casa en fa imbricà = il vino di casa non fa ubriacare.

Ognuno è portato ad usare i propri beni con parsimonia, così non si ubriacherà mai col vino di casa. Il detto può significare anche che il vino di produzione propria è genuino e pertanto non determina effetti dannosi sull'organismo.



BORGO DEL FARO

Ristorante e Bed&Breakfast

Vi augura
buone feste

Viale Piceno, 12 - 61032 Fano PU - C +39 348 5313765 - T/F +39 0721 827828 - info@borgodelfaro.it

borgodelfaro.it  

MUSICA SOTTO L'ALBERO



di Luca Valentini

Norah Jones Dream of Christmas

Ogni brava cantante jazz che si rispetti realizza, prima o poi, un album natalizio. Così è anche per Norah Jones che pubblica I dream of Christmas per la prestigiosa etichetta Blue Note Records. Molto consigliate sono l'originale Christmas calling (Jolly Jones) e le cover di White Christmas, Christmas time is here e Winter wonderland.



Steve Perry – The season

Da considerare finora un grande assente, anche il cantante del gruppo rock Journey realizza il suo album di Natale. The season contiene bellissime interpretazioni di classici natalizi come Santa Claus is coming to town, I'll be home for Christmas e Have yourself a merry little Christmas, tutte canzoni che Perry era solito ascoltare da bambino.



José James – Merry Christmas from José James

L'album di Natale di José James è una combinazione di eleganza e stile che prende esempio dai grandi come Frank Sinatra e Donny Hathaway. Non potevano mancare i classici Let It Snow! Let It Snow! e This Christmas. Molto belle sono la versione natalizia di My favorite things di John Coltrane e l'originale Christmas in New York.



Andra Day – Merry Christmas from Andra Day

Uscito cinque anni fa, l'album di Natale di Andra Day è considerato un classico. Contiene Someday at Christmas, brano di Stevie Wonder che qui canta insieme ad Andra Day; è la canzone utilizzata da Apple

per un bellissimo spot natalizio. Altri brani da segnalare sono The First Noël, Winter wonderland e Carol of the bells.



Beach Boys – The Beach Boys Christmas album

Passare il Natale al caldo sulle bianche spiagge della California si può. Basta mettere sul giradischi The Beach Boys Christmas album pubblicato nel 1964. Tra canzoni originali e classici i fratelli Wilson e gli altri "boys" cantano, tra le altre, Merry Christmas baby, Christmas day, White Christmas e Santa Claus is coming to town.



Frank Sinatra A jolly Christmas from Frank Sinatra

E' quasi impossibile non inserire un disco di Frank Sinatra quando parliamo di canzoni da ascoltare sotto l'albero. A jolly Christmas, album natalizio del famoso crooner soprannominato "The Voice" pubblicato nel 1957 e ristampato più volte, contiene Jingle bells, The Christmas song, Silent night, Adeste fideles e I'll be home for Christmas.



The best man holiday

Ogni Natale ha il suo film. The best man holiday del 2013, diretto da Malcolm D. Lee, racconta le storie di un gruppo di amici che si ritrova dopo tanti anni per trascorre insieme le feste di Natale. Ma lo spirito natalizio non aiuta più di tanto perché vecchie questioni riemergono. Nella colonna sonora R. Kelly, Mary J. Blige e John Legend.



È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA GOSTEC A FANO

www.liveticket.it
www.gostec.it

MULINO DI ABETE TEATRO RIMINI
STAGIONE INIZIALE 2021 | 2022

SIAMO TUTTI ITALIANI MA SOLO NOI ROMAGNOLI
IL NUOVO SPETTACOLO DI SERGIO CASABIANCA

CORTEO

PESARO RUGBY

MEGABOX
Compilazione Stagione 2021/22

CINEMA FULGOR RIMINI

SICCITA' DEPURATORE MAROTTA MONDOLFO

Siccità, non ti temo: quattro strategie per non rimanere mai senz'acqua

Le temperature si alzano, le precipitazioni scarseggiano, e con loro anche l'acqua presente nei fiumi. Si pensi al Metauro, fonte primaria per tutta la provincia di Pesaro Urbino, che però – negli ultimi anni – soffre le conseguenze della siccità e delle alghe che si vengono a creare per via della colonnina di mercurio che tende a salire. Tutto questo mette a dura prova il sistema di approvvigionamento dell'intera provincia. Il segreto è avere un piano B, ma anche C e D. E saperli 'dosare' in base al contesto.

Sono infatti quattro le linee operative adottate da Aset Spa per ovviare al problema della siccità. Fondamentale il prelievo dell'acqua dall'acquedotto che attraversa più comuni. Non meno importante è l'impianto di potabilizzazione, che consente di rialimentare la falda di Torno. L'approvvigionamento avviene anche attraverso il mantenimento di pozzi che, a loro volta, attingono dall'acqua sotterranea. Cruciali, infine, gli impianti di trattamento dell'acqua di falda: l'osmosi inversa consente infatti di purificarla.

Il passaggio da una 'strategia' all'altra è il frutto di un monitoraggio costante eseguito attraverso un apposito sistema di telecontrollo. Così Aset Spa garantisce un continuo approvvigionamento di acqua pulita, sicura e di buona qualità.

A Marotta di Mondolfo un depuratore sempre più efficiente (e green)

Una qualità di depurazione sempre più elevata, un sistema di funzionamento sempre più 'smart' e – soprattutto – la possibilità di servire fino a 16.500 persone. Sono soltanto alcuni dei vantaggi scaturiti dal recente intervento di ampliamento e di manutenzione straordinaria a cui è stato sottoposto il depuratore di Marotta di Mondolfo gestito da Aset Spa.

L'impianto di trattamento delle acque reflue urbane è stato oggetto di lavori importanti che si sono conclusi alla fine dello scorso anno. Un intervento che ha messo il depuratore nella condizione di 'accogliere' ulteriori allacci alla rete fognaria pubblica, incrementando così il numero complessivo degli abitanti che ne potranno beneficiare. Non meno importante è il miglioramento della capacità di depurazione. Inoltre, in linea con le norme vigenti, dopo l'intervento la struttura è ora sottoposta al rispetto di limiti più restrittivi, in primis per quanto riguarda azoto totale e fosforo totale.

Grossi passi avanti sono stati fatti anche grazie all'adozione di una tecnologia avanzata per la rimozione delle sostanze inquinanti. Si chiama 'processo a cicli alternati', ed è tra le migliori in circolazione in quanto ad affidabilità e versatilità. E non è tutto: questa tecnologia, gestita da sistemi di controllo automatici, consente di diminuire la produzione di fanghi, con conseguente riduzione dei costi per il loro successivo smaltimento. Un altro vantaggio è rappresentato, poi, dalla riduzione dei consumi energetici.



A proposito di risparmio, grazie al nuovo impianto fotovoltaico annesso al depuratore di Marotta si riesce a produrre ogni anno una quantità stimata di 62mila kWh. Questo corrisponde a un risparmio annuo che può toccare anche la soglia degli 11mila euro, vale a dire il 14 per cento della spesa totale. Ma il vantaggio non è soltanto economico. Grazie all'impianto fotovoltaico, infatti, si fa del bene soprattutto all'ambiente, immettendo nell'aria ben 20 tonnellate in meno di anidride carbonica (CO₂) ogni anno. Numeri che, di per sé, raccontano la bontà degli interventi eseguiti, sia in ottica di depurazione delle acque reflue sia per quanto riguarda l'efficienza energetica.



**ENTRA DIRETTAMENTE IN CONTATTO CON LA TUA FARMACIA COMUNALE
E MANDACI UN MESSAGGIO SU Whatsapp!**

- Puoi inviare ricette • prenotare i tuoi farmaci e richiedere informazioni su prodotti e servizi •



www.asetservizi.it

FANO CENTER
331 136 6984

0721 855884

GIMARRA
331 136 6986

0721 831061

MAROTTA
331 136 6980

0721 969381

PIAGGE
331 136 6981

0721 890172

CANTIANO
331 136 6983

0721 783092

SANT'ORSO
335 156 9937

0721 830154

STAZIONE
331 136 6979

0721 830281

DA FANO A MELBOURNE AMICI SENZA FRONTIERE



di Massimiliano Barbadoro

Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Matteo Orsini, che dal 2013 si è trasferito a Melbourne in Australia con la sua compagna Valentina.



Ciao Matteo, quale molla vi ha spinto lontano dall'Italia?

<Arrivati a quasi trent'anni abbiamo realizzato che la situazione in cui vivevamo non ci soddisfaceva più, soprattutto dal punto di vista professionale. Eravamo stanchi della burocrazia, della politica, dell'incapacità del governo di pensare al futuro del Paese, e, soprattutto, della diffusa attitudine ad accettare i problemi senza cercare una soluzione che possa cambiare le cose.>

Dove vivete di preciso e qual è la vostra professione?

<Prima siamo stati a Phuket in Thailandia per un anno e da giugno del 2013 viviamo a Melbourne. Il quartiere si chiama Ascot Vale, situato a pochi chilometri dalla CBD (ndr Central Business District). E' una zona residenziale, che offre numerosi ristoranti, bar ed aree ricreative, oltre ad essere ottimamente servita da metro, bus e tram su rotaia. Io sono direttore generale di un community club chiamato Casa D'Abruzzo Club (www.casadabruzzoclub.com), mentre Valentina è project manager per il dipartimento dell'educazione.>

Cosa ti manca di Fano?

<La famiglia, gli amici, il clima, il pesce, l'estate e gli aperitivi.>

Dei posti in cui sei stato dove hai faticato di più ad ambientarti e perché?

<La Thailandia è stato probabilmente il luogo dove abbiamo fatto più fatica ad ambientarci. La lingua, la cultura e la complessa burocrazia hanno reso complicato il raggiungimento dei nostri obiettivi lavorativi. Lavorare in un sistema totalmente diverso da quello italiano, capire come interagire col personale locale, le difficoltà di linguaggio e comprensione sono probabilmente state le nostre sfide più grandi.>

In Australia com'è andata all'inizio?

<Il Paese è tecnologicamente molto avanzato, il che rende la gestione della burocrazia relativamente semplice. Quando sono arrivato a Melbourne il mio livello di inglese era abbastanza buono e questo mi ha aiutato ad ambientarmi ed a capire come muovermi. Una delle cose più eccitanti è sicuramente la multiculturalità: entrare in contatto non solo con la comunità italiana, ma anche con quella greca e vietnamita ha dato significativo beneficio alla mia crescita personale e profes-

sionale.>

C'è qualcosa che porteresti a Fano dalla terra dei canguri?

<Più che a Fano, ci sono cose che porterei in Italia. La semplicità con cui puoi gestire le tasse e più in generale tutta la burocrazia, la facilita con la quale puoi fare le cose da solo senza dover ricorrere a commercialisti, avvocati e notai (qui inesistenti). Negli ultimi anni ho venduto la mia automobile e finalizzato il trasferimento al nuovo proprietario online in 5 minuti, ho rinnovato la patente semplicemente accedendo al sito di VicRoads e mi è stata spedita a casa in

meno di una settimana. Da quando vivo qua sono state estremamente rare le volte in cui ci siamo dovuti recare in un ufficio pubblico: la maggior parte delle richieste possono essere facilmente effettuate online o al telefono.>

Ad un australiano quali luoghi consiglieresti di visitare nella nostra città?

<Sicuramente il Pincio, le vestigia romane e più in generale tutto ciò che offre il nostro patrimonio storico. Ad eccezione della cultura aborigena, l'Australia è infatti un Paese estremamente nuovo dove la storia si sta scrivendo ora. L'idea di camminare in un museo a cielo aperto, tra edifici costruiti centinaia o migliaia di anni fa, è sicuramente un'esperienza unica che consiglierai a chiunque.>

Quali sono invece i tuoi preferiti là?

<La Great Ocean Road, Barossa Valley ad Adelaide Hills, la Great Barrier Reef sono forse i posti più suggestivi che ho visitato qui in Australia.>

Quali sono i piatti tipici che faresti provare ad un fanese?

<Non ci sono molti piatti tipici, la cucina è per lo più una fusione di piatti tipicamente inglesi, italiani ed asiatici. Ad un fanese suggerirei di mettere in valigia un bel salame nostrano prima di partire per l'Australia (ndr risata).>

Com'è la situazione Covid attuale?

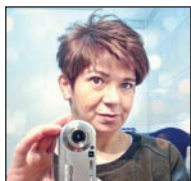
<Attualmente l'Australia conta quasi in 90% di vaccinati tra la popolazione sopra i 16 anni ed il programma proposto dal Governo prevede una rimozione di gran parte delle restrizioni entro il 24 di novembre. Lo scorso inverno il numero di casi è cresciuto considerevolmente, ma la situazione non è mai stata paragonabile a quello che l'Italia e il resto d'Europa hanno dovuto gestire. Detto questo, gli ultimi due anni non sono stati particolarmente facili: benché i governi statale e federale abbiano fortemente aiutato sia le persone senza lavoro che i business impattati dalle regole dovute allo stato d'emergenza, Melbourne ha sofferto il più lungo lockdown del mondo, con oltre 270 giorni di restrizioni e divieti.>



AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA
PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS

Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT



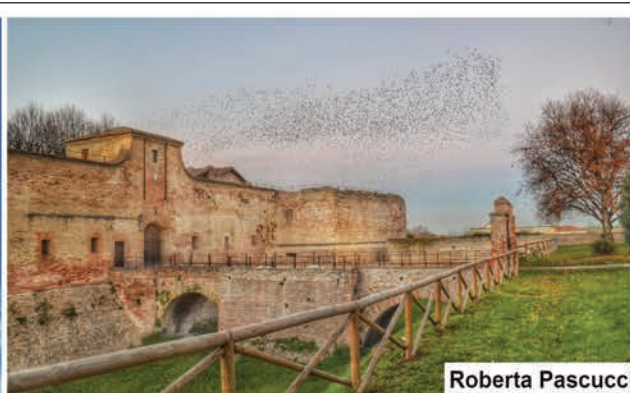
di Roberta Pascucci

L'EMOZIONE NON HA VOCE

"L'emozione non ha voce e mi manca un po' il respiro" lo dice Adriano Celentano in una sua bella canzone... e ditemi, non vi manca un po' il respiro, guardando queste belle immagini di Fano? A me sì. Ma sarà più merito della nostra bellissima città, o dei nostri bravi fotografi? Detto tra noi, a me basta che mi emozionano



Michele Ligustri



Roberta Pascucci



William Tallevi



Monica Ricci



Ramona Neri

DUE DONNE SPECIALI PER NOBILI CAUSE



di Sergio Schiaroli

Brillano le luci soprattutto nei locali commerciali per il prossimo Natale che porterà momenti diversi: feste, regali, cibi abbondanti, intimità religiose e famigliari o un po' di solitudine. Ho così pensato a due persone straordinarie che mi hanno accompagnato fino alla fine di un doloroso cammino in famiglia: Donatella Menchetti Amodio e Fabiola Pacassoni. Al di fuori di luoghi comuni sono

convinto che le donne abbiano una maggiore sensibilità senza peraltro sminuire nessuno impegnato nel volontariato. Fabiola e Donatella, attraverso le Associazioni A.D.A.M.O. per l'assistenza domiciliare ai malati oncologici, e A.I.M.A. Associazione italiana per i malati di Alzheimer, stanno dedicando il proprio impegno a temi che sono diventati un'emergenza sociale. Sono associazioni di volontariato che insieme ad altre svolgono un lavoro complementare rispetto alle istituzioni tanto che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale come ETS "Enti del Terzo Settore". Ho sempre cercato di affrontare temi importanti intrecciandoli alla storia fanese per stimolare l'interesse di chi legge. E' ripetitivo ricordarlo ma è un modo di esprimersi "codificato" a Fano quel "Pacassoni avanti coi carri". Pietro Pacassoni, padre di Fabiola, era infatti

uno dei maestri carristi più noti del quale si ricordano carri grandiosi, ricchi di pupi e movimenti come gli imponenti e bellissimi "il gioco del drago" e "Sogno ecologico" di Pietro, Alfredo e Giorgio. Fabiola, insieme al fratello Alfredo, ha portato avanti con veemenza l'idea del Carnevale legata alla tradizione dei maestri carristi anche



con dibattiti appassionati all'interno della Carnevolesca. La storia della sua famiglia è parte della storia di Fano. Sua nonna Margherita vendeva le castagne davanti alla Peppina delle scarpe per il Corso mentre Aldino, che vendeva il baccalà, le forniva la luce; era stata anche ritratta da Tom Storer. Sua mamma Evelina, oggi ancora in forma a 101 anni compiuti, diede alla luce sette figli, partorendo Alfredo, il primo, per terra in un rifugio, il 27 agosto 1944, giorno della liberazione di Fano. Fabiola ricorda tantissi-

mi episodi particolari da piccola come quando Moira Orfei cercò Pietro per un lavoro artistico ma lei quattordicenne pensando ad uno scherzo le chiuse il telefono per tre volte. Ricorda che i suoi due nonni erano fascista e comunista sfegatati per cui litigavano su tutto anche se "si volevano bene". Conosco Fabiola da tempo per poi averla più volte incontrata come coordinatrice del centro



Margherita, sempre gentile ed accogliente verso i malati di Alzheimer, dove insieme ad una équipe di collaboratrici ideava nuove iniziative per coinvolgere e sollecitare i pazienti attraverso le più varie forme di creatività ed impegno. Lei è stata di fatto una delle pietre miliari del centro che porta il nome di sua nonna Margherita. Ora Fabiola si è attivata per potenziare l'Aima di Fano che si è costituita con un gruppo prevalentemente femminile di parenti dei malati. Insieme al fratello ha anche pubblicato un libro: "Cos'è, dove e perché evolve, come cercare di dire no all'alzheimer". Donatella Menchetti, che ha insegnato prima a Como, poi nell'entroterra, al Luigi Rossi quindi per 25 anni al Corridoni (con una pausa annuale in Texas), rappresenta la maestra di tantissimi fanesi che ancora la chiamano Doni e la invitano a battesimi, matrimoni o pranzi di ex compagni di scuola elementare. Lei dalla sua residenza di Sant'Ippolito aveva frequentato per 4 anni il collegio delle Pie Venerine e si era innamorata subito di Fano che considerava ancora oggi l'ombelico del mondo. Ricorda quando uscivano in gruppo per una passeggiata in centro e qualche volta da sole nel week end, se erano state ubbidienti. per arrivare al Centrale, alla pizzeria di Livio o al bar di Athos in fondo al Corso. Le sono rimasti particolarmente impressi i tavolini e le poltroncine in legno del caffè Centrale, chiedendosi oggi dove potrebbero essere finite, nonché i quadri della contessa Vallauri che conoscerà poi. Naturalmente si recavano a Messa al Duomo o a San Paterniano. Ricorda di aver abitato anche in via Ugolino de' Pili dal cui terrazzo

soraZon
ITALIA - EUROPA

**TERAPIA INTENSIVA
ANTINFIAMMATORIA
CONTRO IL DOLORE ARTROSCICO
NON INVASIVA
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO**

Per appuntamenti
FANO - PESARO Tel. 333.9129395
info@sonotronitalia.com - www.sorazon.it

ideostampa
LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE

www.ideostampa.com

SPORT FANO 24
SEGUI LO SPORT CITTADINO SU
FACEBOOK: SPORT FANO 24

SPORT FANO 24 Sport Fano 24
Rivista

Crea invito all'azione Mi piace Messaggio ***

vedeva sopra i tetti, la Piazza fino al mare. Le è rimasto un amore viscerale per la nostra città. Ha iniziato a collaborare per l'assistenza ai malati di tumore vendendo le castagne in piazza per devolvere il ricavato allo Iopra. Ha poi costituito una sezione di Fano insieme al Prof. Rodolfo Mattioli e al Generale Sandro Paganucci (primo Presidente). Adamo assiste 45 malati e vi è una lunga lista di attesa a causa delle limitate disponibilità dell'Associazione. La fondazione Carifano ha emesso un bando di crowdfunding per progetti del terzo settore tra cui "Volontariato, filantropia e beneficenza" operativo tramite la piattaforma "Rete del dono" in collaborazione con la



Regione Marche. E' un sistema interessante che prevede un finanziamento diffuso anche per piccole somme in quanto la fondazione riconoscerà alle Associazioni selezionate una somma pari all'importo sottoscritto con un limite massimo. I due link per poter fare la donazione sono:

<https://www.retedeldono.it/it/onp/a.d.a.m.o.-odv> e <https://www.retedeldono.it/it/progetto/a.i.m.a./per-non-dimenticare-chi-dimentica-0>

Il progetto di Adamo se attuato consentirebbe attraverso idonee apparecchiature un telecontrollo dei pazienti sia per monitorare i singoli interventi che per aumentare il numero di quelli assistibili. Adamo infatti svolge attività assistenziale presso il domicilio dei pazienti oncologici, spesso terminali con uno staff sanitario tra cui un medico (Dr. Gianni Grilli). Ha sottoscritto una convenzione con l'azienda sanitaria di Fano che coinvolge anche i medici di medicina generale dai quali deve partire la richiesta di Adamo per i rispettivi pazienti ma soprattutto collabora con tutta l'equipe oncologica dell'ospedale di Fano, Pesaro e altre Unità sanitarie. Il progetto "per non dimenticare chi dimentica" ha il duplice obiettivo di offrire un supporto specializzato ai malati e ai famigliari a supporto delle carenze della sanità non attrezzata per rispondere a tali esigenze in cui tutto il nucleo famigliare si trova in una situazione di solitudine abbandono e paura. Le sedi di Adamo: viale Cesare Rossi n. 2 tel. 0721 802584) e Aima: via Rainerio 24 tel

0721548840. Sarebbe auspicabile che tra i regali di Natale, si aggiungesse un'offerta con tale semplice metodo online e che qualche impresa del territorio si rendesse conto dell'importanza di queste associazioni nell'affrontare tematiche così devastanti e purtroppo in grande espansione. Associazioni che con il loro fondamentale supporto contribuiscono a diminuire la spesa sanitaria della collettività. Auguro buone feste nelle forme che ciascuno preferisce.

IL GECKO

LA PIZZA
FANO

EAT IN - TAKE AWAY

0721 805287

CONSEGNE A DOMICILIO

Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE

live free • enjoy love • eat pizza!

MENU

DALLA VECCHIA ZIA ADA

CI STATE A CUORE

Janara

**Erbette di campo ripassate,
filetto di maiale della marca
sfumato al liquore Strega,
spuma di Casciotta
d'Urbino aromatizzata
al tartufo nero**

Buon Natale

DALLA VECCHIA ZIA ADA
VIALE ROMAGNA 83 - 0721 820797

CASA LUBACARIA, UN AFFASCINANTE BED AND BREAKFAST DAL SAPORE ANTICO

Un grande ex atleta dell'Alma Juventus e del calcio nazionale di serie A Roberto Canestrari ha realizzato durante il periodo Covid un vecchio sogno, fare risorgere una vecchia abitazione a Piagge, per farlo diventare un bed & breakfast. Il lock down ha contribuito a dare tempo ed energia a Roberto che in gran parte ha restaurato personalmente l'abitazione utilizzando quasi esclusivamente materiali di recupero salvando l'abitazione antica con le comodità di oggi come si nota nelle foto.

Il nome scelto è quello di **Lubacaria** collegando antico con il moderno. Lubacaria è una città Romana che sorgeva sulla sponda destra del fiume Metauro dove oggi sorge il piccolo agglomerato di Cerbara.

Lubacaria fu distrutta dai Goti. Gli abitanti scampati all'eccidio, si trasferirono e ricostruirono in zona più sicura e difendibile a 200 metri di altitudine dove oggi risiede l'attuale paese di Piagge.

Lubacaria veniva progressivamente abbandonata e le sue rovine furono utilizzate per le cinta murarie, denominate castello e per le abitazioni all'interno dello stesso.



Casa Lubacaria situata in prossimità dell'ingresso medioevale del Castello, ha fatto sua la conservazione e valorizzazione dei materiali esistenti, si è utilizzato svariato materiale di recupero risalente al periodo della distruzione di Lubacaria, di qui la scelta del nome.

Lubacaria è oggi un comodo bed and breakfast per prenotazioni e informazioni 338.4776161



MATTEO CAVAZZONI OMAGGIA FANO E LA SUA ROMANITÀ CON UNA SCULTURA DI CIOCCOLATO

In occasione del Natale, il **Maestro pasticciere Matteo Cavazzoni**, dell'omonima Pasticceria ha voluto rendere omaggio alla città di Fano e al suo simbolo più importante: l'**Arco d'Augusto**.

L'opera d'arte realizzata in cioccolato fondente intagliata a mano sarà visibile per tutto il periodo di Natale presso i mercatini del **Pincio a Fano**. Il Sindaco Massimo Seri e l'assessore Etienn Lucarelli hanno già potuto apprezzare l'opera dal vivo complimentandosi di persona con il Maestro Pasticciere.

"Questo lavoro dedicato a Fano è il primo di una serie che ho pensato per la nostra città. Durante il prossimo anno ho in programma di realizzare altri dolci omaggi." racconta il Maestro della Pasticceria Cavazzoni.

L'opera rappresenta l'Arco d'Augusto e un centurione: "il Panettone dei Cesari": un Babbo Natale vestito da romano che ha in mano uno scudo con il simbolo della città di Fano. Il centurione racchiude un panettone artigianale da 1 kg ed è modellato con cioccolato e ghiaccia reale."



SBOCCIA NEL BUIO DEL COVID IL FANO RUGBY IN ROSA



E' come un fiore spuntato fuori in un impervio terreno la sezione femminile del Fano Rugby, che ha dato anche un segnale di forza e di speranza in un periodo cupo qual è stato quello del lungo e drammatico lockdown del 2020. A curarlo nella fase iniziale sono stati i giocatori della prima squadra maschile di serie C Alessio Spinaci e Stefano Rossolini, mentre a coordinare l'attività è attualmente l'allenatore della stessa Senior rossoblu Walter Colaiacomo. Tutti, nel club presieduto da Giorgio Brunacci, ne stanno comunque seguendo la crescita con compiaciuta attenzione. <Dal periodo di lockdown si era creato un gruppetto di ragazze che hanno iniziato a praticare il rugby, però senza potersi mai mettere alla prova nel gioco anche con altre compagini – racconta coach Colaiacomo – Nonostante ciò hanno comunque continuato con impegno, divenendo una presenza fissa sul campo del Fano Rugby. Quest'anno, con la ripresa dell'attività agonistica, c'è stata finalmente la possibilità di cominciare a sfidare delle avversarie in gare ufficiali. L'opportunità si è profilata grazie anche alla collaborazione creata con Falconara, società con la quale è stata appunto allestita una formazione femminile. Diciamo che certe sinergie tra club sono normali, tenuto conto che il movimento rosa del pallone ovale non ha ancora grandi numeri. Così alcune delle nostre tesserate hanno già esordito nei due raduni di Coppa Italia sinora svoltisi, di cui uno ospitato proprio dal sodalizio falconarese e l'altro tenutosi a Teramo. E le nostre giocatrici in entrambi i casi si sono fatte valere, dimostrando di trovarsi subito a proprio agio in quel contesto sebbene alle loro primissime esperienze diversamente da molte delle compagne di squadra e delle rivali di turno. Sono emerse davvero delle buone qualità individuali, che ci inducono a credere sempre più in questo progetto>. Quali saranno



allora le prossime tappe di questo progetto? <Continueremo l'attività agonistica già intrapresa e cercheremo di fare proselitismo con la prospettiva di poter agire in futuro in maniera indipendente – spiega ancora Colaiacomo – Ovvero costituire una squadra completa, a tutti gli effetti del Fano Rugby. Senza però abbandonare rapporti come quello nato con Falconara, ma anzi avviandone di nuovi come stiamo provando a fare con delle realtà del territorio. Quello di avere una formazione femminile era peraltro un obiettivo che come società noi ci siamo posti, ed io personalmente lo considero un valore aggiunto per svariati motivi. In primis per mandare, se necessario, un messaggio ancor più chiaro per far capire che il rugby è assolutamente uno sport per tutti che non ha alcuna distinzione di genere. Ritengo anche che il modo delle ragazze di stare in campo e la loro dedizione negli allenamenti possa essere d'esempio, perché ci mettono veramente tanto impegno e metodo e tanta passione. Inoltre rappresentano delle preziose risorse per il club stesso, vedi l'inserimento di una di esse nell'organigramma del Minirugby in veste di educatrice. E a livello di formazione, soprattutto per i più piccoli, la presenza di donne tra gli istruttori è fondamentale. La valenza, insomma, è molteplice>. Per chi volesse aggregarsi l'appuntamento per allenarsi è per il martedì, giovedì e venerdì, con orario 18:30-20, presso l'impianto del "Falcone-Borsellino" gestito dal Fano Rugby all'interno del campus scolastico di via Tomassoni.



di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini
Biologo Nutrizionista
email: emagio64@yahoo.it
339-8482746

FINOCCHI AL FORNO CON PATATE E CIPOLLE

INGREDIENTI

- Finocchi (da pulire) 860 g
- Patate 350 g
- Cipolle rosse lunga 1
- Pangrattato grosso 50 g
- Salvia q.b.
- Olio extravergine d'oliva q.b.
- Sale fino q.b.
- Pepe nero q.b.

PREPARAZIONE.

Per realizzare i finocchi al forno con patate e cipolle,

per prima cosa pulite i finocchi: divideteli a metà, eliminate la parte dura centrale e tenete da parte il ciuffo (o barba), poi tagliateli a fettine dello spessore di circa 4 mm. Pelate le patate e tagliate anch'esse a fettine dello spessore di 3 mm circa. Infine mondate la cipolla e affettatela per il lungo. Mettete i finocchi affettati in una ciotola insieme alle cipolle e alle patate.

Condite con olio e sale, poi mescolate con le mani per ungerle in modo uniforme. Distribuite le verdure in una teglia abbastanza capiente e cuocete in forno statico preriscaldato a 180° per 20-25 minuti.

Nel frattempo preparate la panure: versate il pangrattato in una ciotola, poi unite la barba del finocchio tritata grossolanamente, sale e pepe. Trascorso il tempo di cottura, sfnate le verdure e rigiratele con una paletta. Cospargete con il pangrattato e aggiungete qualche foglia di salvia. Infornate nuovamente in modalità grill per 5 minuti o fino a doratura. I vostri finocchi al forno con patate e cipolle sono pronti per essere serviti.



Il finocchio, per la presenza di numerosi principi attivi, ha proprietà digestive, diuretiche, toniche e antibiotiche. L'azione lenitiva e rinfrescante rende il finocchio indicato nel trattamento delle gastralgie e delle ernie esofagee. Inoltre, se consumato a fine pasto, la sua struttura fibrosa contribuisce a pulire denti e le gengive.

La "ricchezza" della cipolla non risiede nei nutrienti energetici, plastici, vitaminici o salini, bensì nelle molecole ad azione fitoterapica, gran parte delle quali ha funzione antiossidante e benefica per il metabolismo. Ricordiamo anzitutto i composti solforati, i quali, unitamente al flavonoide quercetina, conferiscono alla cipolla una potenziale attività antitumorale, soprattutto per quanto riguarda il cancro al colon, allo stomaco e alla prostata.

La cipolla ha una spiccata azione antisettica e questa attività, associata a quella espettorante, la rende un utile rimedio per bronchiti e raffreddori. È stato dimostrato, infatti, che la cipolla svolge un'azione terapeutica nell'infiammazione delle mucose delle vie respiratorie attraverso la diminuzione della reattività dell'istamina.

La cipolla è particolarmente efficace nei casi di aumento della pressione arteriosa diastolica, ovvero la cosiddetta massima; tale proprietà viene attribuita all'intensa azione drenante e diuretica dell'alimento stesso. Inoltre, si è dimostrata in grado di prevenire l'infarto miocardico grazie alla sua capacità di fluidificare il sangue e di ridurre il tasso ematico di colesterolo e trigliceridi migliorando il microcircolo.

Consumata cruda, la presenza di sostanze che agiscono in maniera del tutto simile a quella dei principi attivi degli ipoglicemizzanti orali, rendono la cipolla efficace nel ridurre la glicemia. La cipolla, soprattutto se associata alla vitamina C ed E, per il suo contenuto in selenio, aminoacidi solforati come metionina e cistina, nonché magnesio e zinco, può essere considerata un vero e proprio presidio terapeutico nel ritardare l'invecchiamento cellulare. Inoltre, contribuisce al buon funzionamento della tiroide.

Per il contenuto di alcune molecole blandamente piccanti, andrebbe consumata con moderazione in caso di ipersensibilità e/o patologie gastro intestinali come: acidità di stomaco, gastrite, ulcera, colon irritabile, emorroidi e ragadi anali.

INDICAZIONI NUTRIZIONALI

La ricetta di questo mese abbina le proprietà nutrizionali del finocchio (*Foeniculum vulgare*) della famiglia delle Umbrellifere e della cipolla (*Allium cepa*), della famiglia delle Amaryllidaceae.

ALMA JUVENTUS FANO



1° POSTO AD UNA GIORNATA DALLA FINE ANDATA

di **Massimiliano Barbadoro**

E' stata una lunga rincorsa, ma alla fine l'Alma Juventus Fano è riuscita nel tentativo di compiere la propria rimonta portandosi in testa al gruppo A di serie C2 di calcio a cinque. Il sorpasso della squadra allenata da Luca Scapecchi ai danni dell'oramai ex capolista Verbena si è concretizzato nella giornata di riposo dei rivali diretti per il primato, che a parità di partite disputate sono adesso preceduti di una lunghezza dagli ancora imbattuti all-blacks, titolari anche della miglior difesa. Tutto ciò ad un turno dalla conclusione del girone di andata, che per i fanesi terminerà con la sfida casalinga alla Mantovani Ancona di sabato 11 dicembre alle ore 16. Il 2021 di Matteo Pierangeli e compagni si chiuderà invece il 18 sempre all'Alma Arena e col medesimo orario d'inizio proprio contro il Verbena, già regolato 3-2 in trasferta dall'AJF nel match d'esordio del torneo. Intanto il mese da poco lasciato alle spalle si era aperto col blitz di Senigallia a spese del Ciarnin, piegato con un 5-1 determinato dalle doppiette di Giacomo Pantoli e Nicolas Pieri e dal gol di Andrea Sambuchi. Dopodiché sul rettangolo di gioco dell'Alma Park era caduta l'allora prima della classe Città di Ostra del bomber Giacomo Pacenti, un esame brillantemente superato dall'Alma Juventus vittoriosa 5-2 di fronte ad un pubblico numeroso e partecipe scaldato dalle reti di Pierangeli, Pieri, Pantoli, Roberto Abbruciati ed Alessio Patrignani. Ci si era poi dovuti accontentare di un pareggio nella trasferta di Villa Musone, rivelatasi più complicata del previsto ed archiviata con un 1-1 e l'illusorio vantaggio a firma di Pantoli. Pronto però il riscatto a scapito degli Amici del Centro Sportivo di Mondolfo, sconfitti 5-1 a Fano in virtù delle segnature di Giovanni



La formazione scesa in campo a Montemarciano, in alto da sinistra: Dionisi, Sambuchi, Vitali, Pierangeli, Falcioni, Menchetti; in basso: Patrignani, Pieri, De Santis, Abbruciati, Baldascino, Pantoli

Falcioni (al rientro dall'infortunio al polpaccio), Pierangeli, Pieri, Sambuchi e, circostanza inusuale, del portiere Jacopo Dionisi con un gran tiro dalla propria porta cogliendo il dirimpettaio leggermente fuori dai pali. Da ultimo ecco quindi il terzo 1-1 di questa prima parte della stagione, a Montesicuro con gli all-blacks opposti alla loro vecchia conoscenza Marco Pierini. Un duello non semplice soprattutto nel primo tempo, con gli avversari avanti 1-0. La musica cambiava nella ripresa, con l'acuto di capitano Pierangeli a riequilibrare il punteggio e fanesi capaci di creare diverse occasioni per ribaltare il risultato senza tuttavia trovare il guizzo risolutivo. Il punto è comunque servito, come detto, per guadagnare almeno provvisoriamente la vitta solitaria.



ALMA PARK

(EX PLAY TIME)

**TRE CAMPI DA
PADEL COPERTI**

Prenotazioni:

APP: PLAYTOMIC

392.0026464

 [almapark2021](https://www.instagram.com/almapark2021)

**Buon
Natale**



**A33 ex Armata
Corso Matteotti, 33 Fano**

FANUM FORTUNAE NUOTO

E' ripartita la stagione agonistica della Fanum Fortunae Nuoto con risultati incoraggianti da tutti i settori: domenica 14 novembre gli atleti categoria Assoluti sono scesi in acqua a Pesaro per la prima gara di qualificazione al Campionato Regionale, in cui si sono visti subito i frutti dell'impegno profuso in allenamento. Buoni i riscontri cronometrici di Mattia Angius, Anna Barbaresi, Riccardo Bartolini, Nicola Bellagamba, Linda Bevilacqua, Darijus Buchnevicius, Giulia Camiletti, Stefania Falcioni, Giulia Fucili, Luca Galli, Arianna Giommi, Rikardo Lica, Matteo Memè, Allegra Peconi, Rebecca Raggi, Matteo Roberti, Martina Rossi ed Edoardo Travaglini.

Il weekend successivo ha visto protagonisti i master al prestigioso trofeo di Riccione, a cui hanno partecipato oltre 1000 atleti provenienti da tutta Italia in rappresentanza di circa 80 società. Anche in questo caso da segnalare le prestazioni di Francesco Bellagamba, Michele Biagiotti, Stefano Camilli Meletani, Antonio Crespi, Antonio D'Aloia, Matteo Filonzi, Matteo Giommi, Luca Giovannucci, Matteo Luzi, Andrea Mattutini, Marco Ricci, Alessandro Severi, Nelu Sighenasi e Veronica Verna. L'impegno di questi atleti ha fruttato un bottino di 5 medaglie d'oro, 9 argenti e 3 bronzi ed un piazzamento al 13° posto nella classifica finale di società.

Domenica 21 novembre hanno fatto il loro debutto anche i giovani Esordienti della Fanum Fortunae Nuoto nella gara provinciale di Montecchio, in cui hanno ben figurato e mostrato interessanti riscontri tecnici Emma Casoli, Edoardo Fiscaletti, Andrea Leanza, Alexandra Omiccioli, Veronica Pezzolesi, Lavinia Picchio e Sofia Tombari.

Intanto proseguono le attività didattiche



Gli Esordienti

presso la piscina Dini Salvalai di Fano, dove è possibile partecipare a corsi di nuoto per bambini, ragazzi, adulti, ginnastica in acqua e nuoto libero. Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare la Fanum Fortunae Nuoto al numero 3687294543.



I Master



I Master

MASSIMO CERESANI, E SONO 6



Durante la pandemia il nostro Massimo Ceresani come sua abitudine non si è mai fermato ed ha partorito una nuova creatura tornando al suo mondo, quello dello sport. Un invito a competere, al gusto di praticare (non di guardare) lo sport. Questa sua pubblicazione, la sesta, crea interesse e dibattito su un argomento che ha come obiettivo la formazione dei nuovi sportivi e dei nuovi uomini che con lo sport si formano e crescono.

Questa la presentazione:

Da sempre il concetto di sport ha rappresentato il senso di aggregazione e di condivisione; è una qualsiasi attività che abbia l'obiettivo di conseguire lo sviluppo psico-fisico e delle relazioni sociali, con finalità agonistiche, amatoriali e di svago.

Quello che è cambiato negli ultimi anni è la mentalità con cui si pratica; sempre più ragazzi si accostano alle discipline sportive con aspettative molto alte, in quanto i loro formatori tendono a caricarli di attività fisiche estenuanti che a volte si dimostrano rischiose. Massimo Ceresani, sportivo praticante di podismo, ciclismo e nuoto, dello sport ne ha fatto la sua filosofia di vita. Asserisce, con convinzione, che la costante e vigente "cultura del Primo" non va demonizzata, ma occorre rivalutare ed apprezzare il ruolo dei "piazzati" e dei perdenti: anch'essi attori meritevoli comunque di applausi. Ha formato altresì molti ragazzi condividendo con loro i suoi punti di

vista e l'amore per l'attività fisica e sportiva. In questa sua opera vuol attrarre quanti più adepti possibili alle esperienze motorie ed allertare i praticanti sui pericoli e i difetti dello sport. Il suo testo Provacì! Anche tu puoi vincere è la sua ultima pubblicazione ed offre ai suoi lettori un panorama completo e dettagliato del mondo sportivo, un manuale molto utile con vari consigli e curiosità. La struttura del testo, che dapprima è a carattere autobiografico, si trasforma, nella seconda parte, in un testo prettamente tecnico ma di facile acquisizione.



Lisippo
il Mensile di Fano

informa tutto

news Fano24

SCEGLI NOI PER LA TUA PUBBLICITA'

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE , LISIPPO,
INFORMATUTTO, FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO DI FANO E CON TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo

LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it - 335.6522287

CSI-Fano 77° anno

Centro Sportivo Italiano

Comitato provinciale di Pesaro-Urbino

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

Buon Natale

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA:
"VIVI CON STILE"
RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA
DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

Da 77 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali... con iscrizione gratuita nel registro Coni e immediato riconoscimento.

Per info:

www.csifano.it - 338.7525391

LO SPORT NON SI IMPROVISA

Da febbraio a
dicembre 2021
AFFILIAZIONE al CSI GRATUITA!!

INFO

La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e

CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it; E-mail: csifano@gmail.com; csipesaro@gmail.com; pagina Facebook CSI Fano

a cura di **Francesco Paoloni**
(Dicembre 2021)

"Smettiamo di fumare",
campagna antifumo del CSI-Fano
Per info:
www.csifano.it

Idronova snc

Idraulica, Riscaldamento, Condizionamento
via della Fornace 42/a - Fano tel. 0721.862355

Bon Bon Gelateria

viale Cairoli, Lido di Fano
tel. 0721-807277

FANOGOMME

VIA PISACANE FANO - TEL. 0721.809762
Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano
Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

AUTOSCUOLA

Paoloni

PATENTI

A B C D E

CAP CQC RECUPERO PUNTI

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203
autoscuolapaoloni@gmail.com

BCC

Fano

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Prodi Sport

Fano-Pesaro
viale Piceno 14 - Fano tel. 0721-824007
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI

ALLIANZ

assicurazioni Falcioni

la tua assicurazione di fiducia
via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

CONAD CENTRO

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA



32° Campionato Calcio8 CSI Trofeo ProdiSport - 15° Memorial Vittorio Del Curto: Paintball Candelara



32° Campionato Calcio8 CSI Trofeo ProdiSport - 15° Memorial Vittorio Del Curto: Km 25 Restaurant



**CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO
FANO**

**COMITATO PROVINCIALE
PESARO - URBINO**

SEDE VIA SAN LAZZARO N. 12 - 61032 FANO (PU)
EMAIL: CSIFANO@GMAIL.COM - SITO INTERNET: WWW.CSIFANO.IT
TEL. E FAX 0721.801294

DAL 22 SETTEMBRE
anche il mercoledì e venerdì pomeriggio
dalle 18:30 alle 19:30
Corso TOTAL BODY
presso Palestra Scuola Padalino
INFO Monica Massagrande 347.8072964



Progetto rivolto alla cittadinanza in età adulta e anziana

Il C.S.I Fano (Centro Sportivo Italiano) promuove il progetto "in movimento"
che avrà inizio Giovedì 23 Settembre
presso il Palazzetto dello Sport Salvador Allende, via S. Lazzaro 12 - FANO (PU)

**Promozione di uno stile di vita sano
attraverso l'incremento dell'attività motoria**

Giorni e orari:

Martedì e Giovedì dalle 09:20 alle 10:20

Istruttori CSI laureati in scienze motorie resp. Monica Massagrande 347.8072964

Per partecipare al progetto è obbligatorio essere in regola con il tesseramento
del CSI (costo 10 euro da pagare solo una tantum all'inizio del corso)

La quota mensile per la partecipazione al corso è di 20 euro

Referente per il CSI-Fano:
Francesco Paoloni 338-7525391

Centro Sportivo Italiano - Fano
Via San Lazzaro n. 12 c/o Palas Allende di Fano



L'ANZIANOTTO



FESTA DEI NONNI E DELLA GENTILEZZA

In occasione della Festa del Nonni, Sabato 2 Ottobre 2021 si è svolta nel parco di Rosciano una bellissima iniziativa che ha visto coinvolti tutti i circoli ricreativi della città e tanti bambini con le proprie famiglie. Questo evento ha visto una grande collaborazione dell'ass. Rosciano Insieme, del laboratorio Gas Gas, che è un centro del comune per adolescenti gestito dalla Coos Marche, dei circoli ricreativi che hanno realizzato decine di crostate e dolci, coordinati nel contesto del progetto "Old but Gold", nato dall'assessorato al welfare di comunità e dalla Pro Loco Fanum Fortunae. Si è crea-



stati appesi negli alberi del parco. Dal 2005, in Italia si è voluto individuare nella giornata del 2 ottobre, una vera e propria ricorrenza della Festa dei Nonni per celebrare l'importanza della presenza di questi angeli custodi all'interno della famiglia e della società. Con que-



to all'interno del parco di Rosciano un momento veramente unico, sia i nonni che i bambini hanno condiviso giochi e attività laboratoriali per la realizzazione di bigliettini e di acchiappasogni. Successivamente, grazie anche ai ragazzi del centro, questi lavoretti sono

ste iniziative si instaura un rapporto di complicità tra i nonni e i nipoti dove entrambi rivivono sensazioni e sentimenti di amore e dolcezza. I nonni sono una grande risorsa e chi li ha può ritenersi davvero fortunato e riservargli ad essi tanta gentilezza.



CIRCOLO RICREATIVO "CICOGNA" BELLOCCHI

Eravamo alla fine degli anni novanta quando, indomiti cittadini nati e vissuti nella caratteristica frazione di Bellocchi, hanno voluto realizzare un bellissimo progetto sociale chiedendo, all'allora amministrazione comunale la casa colonica ai limiti del piano di lottizzazione in via III strada. Fu stralciata e messa a disposizione della costituenda "Associazione Ricreativa Cicogna" con lo scopo di aggregare cittadini e cittadine in un luogo comune, organizzando iniziative culturali, di solidarietà e di gioco. Fu ristrutturata internamente con lavori agli impianti elettrici e termoidraulici che furono eseguiti da soci artigiani così da rendere la struttura a norma e furono realizzati grandi spazi per le molteplici attività che si volevano finalizzare. I lavori esterni furono realizzati da una ditta del posto, attualmente rimane ancora da sistemare il primo piano per metterlo a disposizione per lo sviluppo di altre attività con altre associazioni o enti del terzo settore. I soci fondatori elessero Presidente il sig. Ricci



Luciano che ha amministrato l'associazione per ben 10 anni, ottenendo un gran numero di iscrizioni, raggiungendo circa 260 soci.

Le attività svolte dall'Associazione sono: il tradizionale gioco delle carte, la ginnastica dolce, la scuola di ballo, il progetto "Non perdiamoci di vista" in collaborazione con l'AUSER e il Comune di Fano, la collaborazione con l'Associazione "Il Paese dei Balocchi" che si ripropone annualmente, il progetto dell'adozione a distanza di bambini, ed infine i tradizionali pranzi sociali della domenica, con la presenza di

soci e altre associazioni del territorio. Tutti i servizi sono fatti in autogestione, come la manutenzione ordinaria dell'immobile e sono altresì a carico dell'associazione le utenze gas e luce, acqua e igiene urbana, telefono e spese per la sicurezza. L'apertura della sede ora anche a causa Covid è: dalle 20.00 alle 24.00 nei giorni di Martedì, Giovedì, Sabato e Domenica.

informa tutto
TUTTO SU FANO
DAL 1978

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro
Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel. 0721.335.6522287 - lisippo@libero.it
Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro Direttore editoriale: Giampiero Patrignani
Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.
Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Idestampa srl

Centro Medico Arcadia
• Poliambulatorio diagnostico • Fisioterapia • Riabilitazione • Medicina dello sport

VISITE SPECIALISTICHE DIAGNOSTICA ECOGRAFICA
DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA
DIAGNOSTICA VASCOLARE
MEDICINA DELLO SPORT
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

via della Giustizia 6/A FANO tel. e fax 0721.830756
www.centromedicoarcadia.it - info@centromedicoarcadia.it

UN'ECCELLENZA DELLA NOSTRA CITTÀ: GLI ORTI PER ANZIANI

L'ANZIANOTTO

“La passione per la terra, la voglia di realizzare qualcosa per gli anziani, mi ha portato negli anni 80 ad impegnarmi per la nascita degli orti per anziani della località Chiaruccia, costituendo un comitato di persone che avevano lo stesso mio desiderio, ottenere dall'amministrazione comunale degli appezzamenti di terreno di circa 50mq e di averli in gestione, con la passione che ci contraddistingueva, potevamo piantare a seconda delle stagioni tutti i prodotti dell'orto, da consumare in casa” così racconta Aldo Luzietti storico presidente del comitato Orti Chiaruccia ormai avanti con gli anni, 98. Fu così individuato un appezzamento di terreno che era di risulta della strada di collegamento con la via del cimitero e via Chiaruccia che portava la CODMA ora via Campanella. Con la costituzione del comitato di gestione la stesura di un regolamento di funzionamento, ci si è impegnati alla suddivisione degli spazi in lotti di 50 mq, recintandoli e portando acqua per innaffiare e assegnati a chi ne faceva domanda purché gli uomini avessero compiuto i 60 anni e le donne 55 e che non fossero possessore di terreni nel comune di Fano e già pensionati. “ Nei vari periodi dell'anno si piantavano a fine estate piselli, fave, aglio, cipolle, cavoli, finocchi, dopo aver preparato il terreno togliendo l'erbacce. In inverno la terra si riposa quindi nulla si faceva se non curare l'orto e controllare che tutto fosse in ordine, poi avveniva la raccolta dei prodotti e quello era il momento più bello dove anche con gli altri anziani si faceva il confronto su quali prodotti fossero migliori. A primavera avveniva l'estirpazione delle piante secche e si preparava il terreno per la piantumazione di insalata estiva, pomodori, spinaci, melanzane, zucchine peperoni, così si andava avanti a rotazione, ma era stato stabilito che no si dovevano piantare alberi da frutta e neanche in terra come fragole meloni cocomeri ecc. Oltre al lavoro per raccogliere i prodotti per casa quindi ad uso familiare era diventato importante il fatto di incontrarsi e quindi di fare aggregazione e stare insieme, ci fu donata quindi la casa di legno del parroco della Santa Famiglia che fu montata e vi fu realizzata all'interno una sala grande dove ci si ritrovava per riposarci dopo la fatica in particolare nel periodo estivo e anche per fare una partita a carte o farsi una merenda o una cena. Nel 2016 dopo 26 anni di presidenza per l'avanzare dell'età e per motivi di salute ho lasciato prima la presidenza e poi anche l'orto, ma con l'amore e la passione che ancora ho, ogni tanto torno a trovare i vecchi amici, felice di aver partecipato alla realizzazione di un progetto che ha dato tanto agli anziani della mia città” continua a raccontare il Signor Aldo un po' emozionato !



SCEGLI FANOGOMME ARRIVA IL FREDDO PREPARATI CON I PNEUMATICI INVERNALI

FANOGOMME avvisa i fanesi che acquistando pneumatici (invernali, all season o estivi) presso FANOGOMME ottieni immediati vantaggi pensati per te.

VISITA IL NOSTRO SITO www.fanogomme.it e scopri tutte le promozioni attive. Ti ricordiamo che **presso FANOGOMME : IL DEPOSITO PNEUMATICI ESTIVI TERMICI È GRATUITO. AMPIA DISPONIBILITA' DI CATENE E CALZE DA NEVE OMOLOGATE. SERVIZIO REVISIONI AUTO E MOTO.**







**IN INVERNO E' D'OBBLIGO
LA SICUREZZA
E' TEMPO DI FANOGOMME**

**SEDE PRINCIPALE: VIA C. PISACANE, 33 FANO TEL. 0721.809762
FILIALE: VIA FILIPPINI, 5N BELLOCCHI DI FANO TEL+FAX 0721.854776**

LA FAVOLA DI ERMANNO

L'INCHIESTA SULLA FELICITÀ

Qualche decennio fa, durante un lungo periodo d'insonnia, avevo preso la brutta abitudine di pensare troppo ai problemi materiali e decisi di togliermi un dubbio che mi assillava da qualche tempo. I miei pochi sogni facevano sempre riferimento, in quel periodo, al mito del denaro e nonostante, per carattere, non fossi mai stato particolarmente avido né legato al desiderio di ricchezza, mi chiedevo spesso: «Se un giorno dovessi vincere una grossa somma di denaro e diventare miliardario potrei considerarmi felice?». In altre parole non facevo che sottoporli ripetutamente il logoro e convenzionale quesito che tutti noi, almeno una volta nella vita, ci siamo sicuramente posti, cioè se il possedere molto denaro sia sufficiente a rendere felice una persona. Non riuscendo a trovare da solo una degna risposta ad un tanto celebrato quesito ed essendomi da poco laureato, pensai di svolgere una inchiesta sull'argomento, tra persone scelte a caso, utilizzando la tecnica appresa dai miei recenti studi in sociologia. Avrei poi valutato, con molta scrupolosità, le risposte. Mi proposi un'appropriata e numericamente ragionevole campionatura e, con un piccolo registratore nascosto nel taschino della giacca, iniziai le interviste il lunedì mattina successivo. La prima persona alla quale mi rivolsi fu un signore ben vestito, alto, brizzolato e molto cortese, che all'apparenza sembrava anche essere una persona quantomeno erudita: «Scusate signore, vorrei porle un quesito per soddisfare una mia curiosità... pensate che il solo possedere molto denaro possa rendere felice una persona?». Il distinto signore guardandomi tra lo stupito e il disorientato, mi rispose con un pizzico di evidente imbarazzo: «Felice...? Non saprei proprio... perché i soldi nascondono sempre delle sorprese...». Poi, dopo aver incartato le sopracciglia, per mostrarsi più autorevole, terminò con aria saccente: «Beh... quando non possiedi denaro ti senti di certo poco apprezzato... mentre... se sei ricco, puoi essere stimato, onorato e di certo ben voluto da tutti...!». Poco più avanti fermai un giovane che, dopo essersi dichiarato operaio generico, si accese un mozzicone di sigaretta e tra i denti brontolò incerto: «Sì... o forse no... la felicità mi ha chiesto? Boh! Non lo so... io quando ho un po' di soldi, me li godo e magari li getto anche via, nel senso che li sciupo... sa com'è... quando uno è giovane, ce ne vorrebbero sempre tanti. Se ne avessi da potermi godere veramente la vita senza lavorare, non saprei proprio dire se sarei felice, ma mi piacerebbe... ostia! se mi piacerebbe averne molti ed essere ricco!». Un altro signore con aria pensierosa, guardandomi di sottocchi, argui con un filo di voce: «Penso... penso che il denaro non possa rendere felici! Però... che ne so se cambierei idea il giorno nel quale mi troverò ricco sfondato?». Invece un'amabile signora di mezza età, abbassandosi gli occhiali da sole sulla punta del naso, mi volle narrare, per mia fortuna brevemente, la storia della sua vita, per la verità a mio parere poco interessante. Sostenne che lei aveva più volte verificato, nel corso della sua esistenza, che il denaro... la sua importanza l'ha sempre avuta dato che di brutti momenti ne aveva passati molti. Poi concluse con una lieve sofferenza affermando: «...ad ogni modo deve sapere giovanotto, che i soldi mi hanno sempre aiutato molto, perciò... perciò... la felicità? Sì e no! Forse la

salute... chissà? Penso di non saper proprio decidere!>>>. Di seguito un'altra donna giovane ed attraente mi passò di fronte con passo veloce e, notando che stavo inserendo un nuovo nastro nel registratore, si mise in posa ostentando disinvoltura. Poi con finto atteggiamento meditativo, fissando il vuoto, si esprime con un fastidioso tono cantilenante: «Guardi... tutti sostengono che il denaro non dà la felicità... e forse è anche vero, ma mi ha fatto tanta compagnia quando sono caduta in disgrazia e mi ha reso lieta appagandomi come null'altro al mondo!>>>. Intervistai anche, tra i tanti, un signore di bell'aspetto che vagabondava per il centro della città. Calzava scarpe di tela bianca griffate e indossava un simpatico abbigliamento alternativo. Alla mia domanda, prima mi propose, un tantino esaltato, un ragionamento con il quale vantava le sue ormai lontane origini sessantottine, poi con aria malinconica, ma pur sempre appassionata espose le sue idee, a dire il vero ormai obsolete oltre che parecchio confuse: «Sono sicuro che il denaro non può dare felicità ma solo preoccupazioni e dolori. Sai perché? Perché sono il frutto del più ignobile furto commesso dai padroni nei confronti dei lavoratori!>>>. Poi abbassando un poco il tono della voce aggiunse: «Questo è ciò che pensa tutta la mia generazione... almeno credo...! Però vorrei anche rimarcare che quando possiedi molte ricchezze vieni considerato da tutti sicuramente di più di quanto vali realmente!>>>. Subito dopo aver salutato l'anacronistico contestatore, mi fermai con un uomo molto vecchio, ma dall'aspetto grintoso e dallo sguardo lucido e ridente. Appena formulai la domanda, mi scrutò con attenzione poi, con fare professorale, come chi possiede un vissuto traboccante di molteplici esperienze, mi rispose con semplicità: «Nel corso della mia lunga vita sono stato più volte ricco e più volte povero. Di sicuro so che è molto meglio essere ricco, il più ricco possibile. Se sono stato felice... non me lo sono mai chiesto... e ormai penso che oggi... data la mia età... sia troppo tardi e non voglio neanche più chiedermelo>>>. Continuai ancora la mia inchiesta e qualcuno dichiarò di essere certo che il denaro è frutto del diavolo e perciò conduce l'uomo in malora. Qualcun altro affermò con forza che genera sfortuna e qualcun altro ancora che il denaro è un utilissimo strumento per vivere, ma niente di più. Infine un signore vestito con un elegante completo grigio gestato, molto contegno, col candore di un poeta sulle nuvole, argomentò: «La felicità? Eh, la felicità...! Non penso che il denaro possa essere compatibile con un tema così nobile come la felicità. Non saprei dire con certezza... io so che il denaro si può guadagnare, ereditare, ma si può anche vincere o rubare, così come si può perdere. So che tutti lo rincorrono accecati dal desiderio... mentre la felicità è un semplice stato di benessere mentale e anche spirituale che va oltre qualsiasi barriera materiale!>>>. Poi con lo sguardo ancor più sognante terminò la sua pacata argomentazione: «Di sicuro i soldi non emanano il profumo... di una rosa appena colta, ma non puzzano neanche come lo sterco, così come la felicità... non olezza e non ammorbida l'aria!>>>. Infine socchiuse gli occhi, chinò il capo scuotendolo ripetutamente e mi salutò con signorilità prima di andarsene. Conclusi che quest'ultima intervista potevo considerarla somma e sintesi delle precedenti, che però non chiari i miei dubbi. Non ricordo neanche se da quel giorno ho smesso di pensare al denaro e di rincorrerlo per dedicarmi alla ricerca della felicità. Forse ho rimosso quel ricordo. Oggi so per certo che non sono ricco e che la felicità credo... forse la sto ancora cercando... o forse, vuoi vedere che l'ho raggiunta senza accorgermene?! Forse si può essere felici anche senza possedere tanto denaro? Credo di non saperlo ancora!



PANETTONE con GELATO da FORNO



Il Pinobar, Gelateria dell'anno, vi propone per le festività Natalizie il Panettone con gelato da forno. Un panettone artigianale farcito con gelato a scelta da scaldare prima della consumazione.

Pino Bar - Corso Matteotti Fano - tel.0721.803339



DICEMBRE

A cura di Francesco Ballarini 393.2323968



ARIETE – cambiamento

Con il passaggio del Sole nel segno del sagittario, la vostra energia prende forza. Oltre al Sole, anche Marte dal 14 sarà in questo segno facendovi intravedere una nuova strada, una nuova direzione. C'è voglia di cambiamento.



TORO – ristrutturarsi

La forte quadratura tra Saturno e Urano, con quest'ultimo che pesa proprio sul vostro segno, è la dimostrazione che è giunto il momento di cambiare la vostra struttura. Tuttavia, essendo una quadratura che blocca, gli effetti li vedrete tra qualche mese.



GEMELLI – verifiche

Dicembre sarà per voi un mese impegnativo. Il Sole e poi Marte dal 14, saranno in opposizione. Questo potrebbe comportare una serie di confronti nelle relazioni, sia affettive, sia professionali. Lilith, la Luna Nera, prosegue nel suo lavoro di liberazione da qualcosa che vi pesa.



CANCRO – sistemare

Dicembre è per voi un momento di introspezione. Quest'anno lo è ancora di più perché Venere in capricorno, dal 19, si mette in retrogradazione. Quindi, rallentamenti, imprevisti, blocchi, ma anche ritorni di situazioni o persone. Cosa c'è che non avete ancora sistemato?



LEONE – ripartenza

Per fortuna novembre è terminato.. ora avete di fronte a voi un buon mese per ripartire. Grazie al Sole e Marte nel sagittario, le vostre energie saranno di nuovo a vostra disposizione, con un buon effetto anche nella vostra realtà quotidiana.



VERGINE – ripensamenti

Dicembre è un mese impegnativo. Il Sole e Marte in quadratura, Venere retrograda in capricorno da metà mese, suggeriscono cautela nelle relazioni. Ci saranno necessità da dover affrontare, situazioni, anche affettive, da verificare. Ripensamenti... E vi ritornerà in mente qualcuno dal passato



BILANCIA – chiarire

Venere retrograda dal 19 nel segno del capricorno è un passaggio delicato da dover affrontare. Tuttavia, benché sia un transito per voi impegnativo, ha la funzione di fare chiarezza nella vostra vita. Avrete a disposizione un periodo di introspezione che vi porterà ad avere le idee chiare nei prossimi mesi



SCORPIONE – riflettere

La quadratura stretta tra Urano in opposizione e Saturno in quadratura, rende questo periodo alquanto impegnativo. Tuttavia, avete bisogno di questa fase perché dovete prepararvi ad un periodo in cui ci saranno importanti decisioni da prendere. Riflettete su ciò che andrà lasciato.



SAGITTARIO – revisione

Il punto di partenza sarà il transito di Marte nel vostro segno che a dicembre vi spinge a decidere come iniziare la nuova fase della vostra vita. Ci saranno decisioni da prendere, situazioni da affrontare. Marte vi suggerisce di revisionare tutta la vostra vita, partendo dall'aspetto relazionale.



CAPRICORNO – comprendere

Dal 19 del mese, Venere inizia la sua fase retrograda con congiunzione a Plutone. Ci sono situazioni da definire, qualcosa da lasciare, situazioni da tenere in sospeso. E' un momento che potrebbe aiutarvi a comprendere meglio tante cose. Va sfruttato al meglio



ACQUARIO - ascoltarsi

La quadratura stretta tra Urano in toro e Saturno nel vostro segno, descrivono un periodo in cui è necessario prendervi in carico le vostre priorità. Rimanere in ascolto è ora fondamentale per capire cosa è veramente importante per voi. Il resto va lasciato.



PESCI – responsabilità

Il cielo è in quadratura al vostro segno, soprattutto il Sole e Marte (dal 15). Significa che è tempo di assumervi le vostre responsabilità e di agire per crearvi un mondo migliore, una vita migliore. Iniziate a definire le vostre priorità.

Fuorirotta Food & Drink

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI

PRANZO E CENA CHIUSO IL MARTEDI

PRENOTATE PER LE VOSTRE

FESTE NATALIZIE

Food & Drink Fuorirotta - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirotta.fano@gmail.com - seguici su

Dolci di Natale per tutti i gusti!



0721 703855

www.pasticceriacavazzoni.it

vagnini
ELETTRODOMESTICI

PER QUALSIASI
INFORMAZIONE
CHIAMACI 0721.864698
O VIENICI A TROVARE



**SCONTO
ROTTAMAZIONE TV
X INFO SUL NUOVO
DIGITALE
CHIAMACI
0721.864698**



**VAGNINI DA 50 ANNI E'
LO SPECIALISTA NEGLI
ELETTRODOMESTICI DA
INCASSO, SOSTITUZIONE E
INSTALLAZIONE SU
QUALSIASI TIPO DI CUCINA.**

**VAGNINI RISOLVE
I TUOI PROBLEMI
TI PROPONE, TI CONSEGNA
E TI SEGUE IN ASSISTENZA**

**DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

VAGNINI ELETTRODOMESTICI
VIA FLAMINIA, 86 - ROSCIANO DI FANO TEL. 0721.864698